

MEMORIA
MEMORIA
MEMORIA
MEMORIA
MEMORIA
MEMORIA

MEMORIA

RAPPORTO D'ATTIVITÀ

2013





Rapporto d'attività 2013

Aprile 2014

Editore

Memoriav

Christoph Stuehn, direttore

Bümplizstr.192, 3018 Berna

Telefono 031 380 10 80

Fax 031 380 10 81

info@memoriav.ch

www.memoriav.ch

Redazione

Laurent Baumann

Joëlle Borgatta

Gabriella Capparuccini

Traduzioni

Abacus Translations Ltd,

Monthey

Realizzazione grafica

Martin Schori, Biel

Foto di copertina:

Nave con due camini rimodernata *Winkelried II* partendo da Territet, 1902.

Fotografia: ML/005051 – Collezione Musée du Léman

Sopra (d.s.a.d.): Progetti Memoriav – 1) Fondi fotografici Fondazione Pellegrini Canevascini (p. 12), 2) Progetto Regionaljournal Zürich-Schaffhausen SRF (p. 16), 3) Collezione Cinémathèque suisse (p. 21), 4) Fondo Enzo Regusci (p. 26).

3 Introduzione

6 Sede e vita dell'associazione

Memoriav: un incarico «senza di scadenza»

Nuovi impulsi per Memoriav

12 Fotografia

Rete di competenza fotografia

Progetti fotografia

16 Suono/radio

Rete di competenza suono/radio

Progetti suono/radio

21 Film

Rete di competenza film

Progetti film

26 Video/TV

Rete di competenza video/TV

Progetti video/TV

31 Memoriav in cifre

Contributi 2014

Esercizio 2013

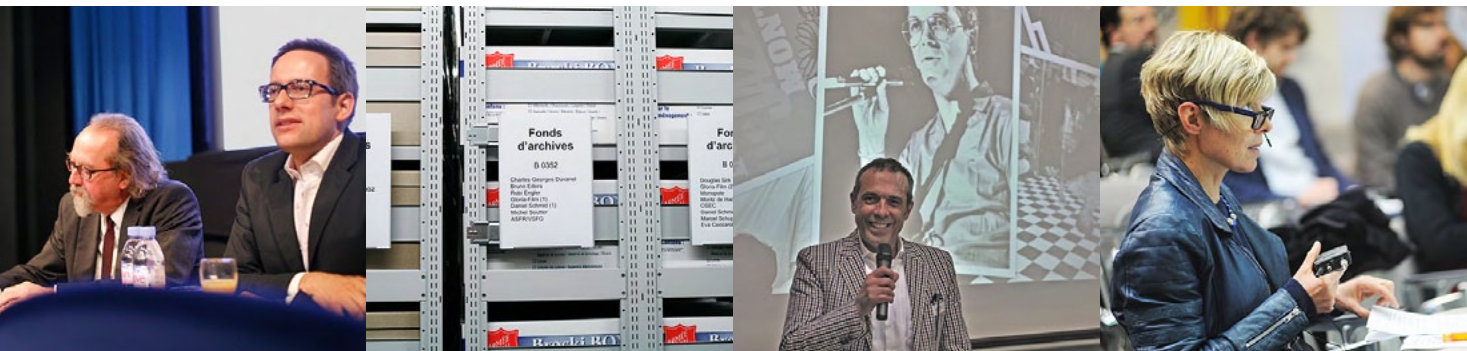
Rapporto dell'organo di revisione

35 Membri e organizzazione

INTRODUZIONE



La presidente, Marie-Christine Doffey, durante il Colloquio Memoriav 2013 a Neuchâtel. Foto: Rudolf Müller, Zurigo



«A FAVORE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO»

MARIE-CHRISTINE DOFFEY, PRESIDENTE

Per Memoriav il 2013 è stato per diversi aspetti un anno positivo e ricco di eventi, nel quale si sono gettate basi significative per gli anni a venire. In occasione dell'Assemblea Generale del 26 aprile 2013, non solo è stato eletto un nuovo direttivo, ma i partecipanti hanno altresì votato importanti emendamenti allo statuto, che porteranno a un'ulteriore professionalizzazione delle strutture di Memoriav. Inoltre, il nuovo Direttore, Christoph Stuehn, si è presentato ai membri e agli ospiti. Entrato in carica a partire dal 1° maggio, ha profuso sin dai primi mesi un impegno considerevole per la nostra associazione.

In seguito alla mia pluriennale esperienza in qualità di Vicepresidente, ho deciso di candidarmi come succeditrice di Andreas Kellerhals, il quale ha deciso di dimettersi, dopo due mandati, in occasione dell'Assemblea Generale 2013. Pio Pellizzari, anche lui esperto componente del direttivo e direttore della Fonoteca Nazionale Svizzera, si è candidato alla Vicepresidenza. Il voto unanime è stato per noi una grande attestazione di stima, e ve ne siamo molto grati.

In questa sede, vorrei ringraziare nuovamente Andreas Kellerhals per il suo grande impegno a favore di Memoriav. In otto anni, ha forgiato la vita e le attività dell'associazione, conferendole stabilità istituzionale e professionalità.

In seguito al prossimo ritiro dalla carica di Direttrice dell'Archivio Sociale Svizzero, anche Anita Ulrich si è dimessa dal direttivo di Memoriav. Vorremmo ringraziare sentitamente anche lei ancora una volta, per il suo pluriennale e instancabile impegno per l'associazione.

Sono stati eletti anche nuovi membri del direttivo: Adelheid Jann, membro del consiglio direttivo dell'Archivio Federale Svizzero, e Andrea Voellmin, archivista di Stato del Canton Argovia. Mi fa particolarmente piacere che il direttivo di Memoriav abbia anche per il futuro una composizione equilibrata per quanto riguarda la parità dei sessi e la rappresentanza dei diversi Cantoni.

L'inserimento nello statuto della Commissione indipendente, del Direttore/Direttrice, e di un *Regolamento per il sostegno dei progetti di Memoriav*, che nella prossima Assemblea Generale 2014 verrà sottoposto all'approvazione dei membri, sono gli emendamenti principali varati nel 2013.

Da ultimo, durante l'Assemblea Generale 2013 il direttivo ha presentato ai membri la nuova «vision/mission», che rappresenterà la base di partenza strategica per il lavoro dei prossimi anni e concretizzerà le direttive dello statuto in ambiti importanti. Questa relazione toccherà temi specifici, come la conservazione a lungo termine, la professionalità, l'accessibilità, la formazione e l'aggiornamento, nonché la governance.

Un'importante pietra miliare del 2013 è stato il resoconto dettagliato di Memoriav presentato all'Ufficio federale della cultura riguardo al raggiungimento degli obiettivi 2012 e la discussione sull'impegno federale nei prossimi anni. L'Ufficio federale della cultura ci ha comunicato, a questo proposito, che con i contributi federali «vengono forniti servizi molto importanti a favore del patrimonio audiovisivo svizzero», e si è espresso per un prolungamento del contratto di prestazione per altri due anni, fino alla

Fotos sopra: Vita dell'associazione 2013: 1+2) Assemblea generale, 3+4) Colloquio.
Foto: Rudolf Müller, Zurigo



Nuovi volti/ruoli nel Comitato direttivo e nel Segretariato generale di Memoriav.
 Da sinistra a destra: Adelheid Jann (Archivio federale svizzero – Comitato direttivo),
 Pio Pellizzari (Fonoteca nazionale svizzera – Vicepresidente), Marie-Christine Doffey
 (Biblioteca nazionale svizzera – Presidente), Andrea Voellmin (Archivio di stato Argovia
 – Comitato direttivo) e il nuovo direttore Christoph Stuehn. Foto: Rudolf Müller, Zurigo

fine del 2015. Questa esplicita lode del nostro lavoro ci riempie di gioia. Siamo fiduciosi che l'impegno federale vada oltre il 2015, manifestandosi nel messaggio sulla cultura 2016–2019.

Il nostro lavoro ci insegna che ai cantoni e alle regioni continuano a mancare le risorse umane e finanziarie per la raccolta, la conservazione e l'accessibilità dei beni culturali audiovisivi. Il lavoro di coordinamento svolto in questo senso dalla «rete federale» di Memoriav, per esempio mettendo in contatto le istituzioni regionali e le organizzazioni nazionali nel settore audiovisivo, avrà un significato importante anche in futuro, come dimostrano le varie sfide e problemi ancora irrisolti, o risolti solo parzialmente, nell'ambito dell'archiviazione e della conservazione digitale. Anche a tal proposito Memoriav può aiutare a trovare soluzioni ottimali e sostenibili.

In questa sede vorrei ringraziare di cuore i nostri principali finanziatori, la Confederazione Svizzera e la SRG SSR. Senza il loro impegno così significativo e costante, il lavoro di Memoriav non sarebbe possibile. Un grazie va anche ai membri della nostra associazione, oltre 200 persone (206 membri nel 2013, con una crescita di 9 membri rispetto al 2012). L'associazione vive del fatto che i suoi membri non diano solo un contributo finanziario, ma che apportino attivamente le proprie conoscenze, domande ed esperienze, consentendo così il dialogo e il trasferimento di conoscenze, moderati nella nostra sede. Di vitale importanza per la qualità e la sostenibilità del nostro lavoro è anche l'impegno delle persone e delle organizzazioni della nostra rete e dei nostri centri di competenza. Anche a loro va il nostro grazie.

SEDE E VITA DELL'ASSOCIAZIONE



Il nuovo direttore, Christoph Stuehn, saluta i partecipanti del seminario specializzato *#licence_to_digitize* nel Lichtspiel Berna.
Foto: Rudolf Müller, Zurigo

MEMORIAV: UN INCARICO «SENZA DI SCADENZA»

CHRISTOPH STUEHN, DIRETTORE

Oltre all'entrata in carica del nuovo direttore, i collaboratori e le collaboratrici del Segretariato generale si sono impegnati con professionalità e passione per quella che è l'attività principale della nostra associazione: l'avvio, la conduzione e il sostegno di progetti di conservazione, l'organizzazione di manifestazioni di settore, l'impegno nella formazione e nell'aggiornamento, la consulenza di persone e istituzioni, nonché l'attivazione e la cura della rete.

L'ulteriore professionalizzazione delle strutture si è resa evidente nel Segretariato generale. Oltre all'elaborazione del regolamento per il sostegno dei progetti, sono stati varati e introdotti altri due importanti documenti organizzativi: un regolamento del personale e un regolamento dettagliato per le firme.

Molte richieste di finanziamento di nuovi progetti nel 2013

Nel 2013 Memoriaiv ha ricevuto molte più richieste di finanziamento rispetto agli anni precedenti. Anche se ciò, a causa delle risorse finanziarie stabili, ha portato necessariamente a un'interpretazione più rigida dei criteri di eleggibilità, e a una non totale corresponsione (tranne poche eccezioni) delle somme richieste, tale sviluppo ha un aspetto positivo. È evidente che le istituzioni culturali svizzere hanno sempre maggiore consapevolezza della grande importanza del loro patrimonio audiovisivo e intraprendono così progetti per la loro conservazione. Questo sviluppo non può che farci piacere.

La vita dell'associazione

L'evento più importante della vita dell'associazione è stata l'Assemblea Generale che si è potuta svolgere nella Cineteca svizzera di Losanna. La maggior parte dei quasi 100 membri presenti ha partecipato non solo alla sessione ufficiale dell'Assemblea Generale, ma anche al successivo «Dietro le quinte» nel suggestivo nuovo centro di archiviazione di Penthaz. Oltre alle riunioni regolari come da illustrazione, il Comitato direttivo ha condotto il seminario di quest'anno con i membri del Segretariato generale a Lenzburg (AG).

EUSCREEN si è chiuso con successo

Con la conclusione del progetto principale, Memoriaiv ha terminato il suo impegno al progetto *EUSCREEN* nel 2013. In stretta collaborazione con entrambe le unità aziendali della SRG SSR, circa 400 documenti video e metadati di SRF e RTS hanno potuto essere caricati sulla piattaforma unica

europea www.euscreen.eu. Inoltre, nell'ambito di questo progetto, Memoriaiv ha potuto entrare in contatto sempre più stretto con importanti organizzazioni dell'Unione Europea nel settore audiovisivo, e partecipare così a un produttivo scambio di informazioni.

Il «nuovo» Memobase e il prossimo restyling del sito internet

Da ottobre 2012 è a disposizione del pubblico la versione Beta del «nuovo» Memobase. Il portale di informazioni www.memobase.ch, completamente rinnovato, ha migliorato sensibilmente l'accesso online ai beni culturali in formato audio e immagine delle istituzioni culturali svizzere. Le più importanti innovazioni sono una migliore funzione di ricerca e l'ottimizzazione dei metadati, grazie all'introduzione dello schema di metadati *EBU Core*. Inoltre, nel nuovo Memobase sono disponibili, quando possibile, anche i documenti audiovisivi effettivi, e non solo i metadati. Nel 2013 sono stati ampliate e finalizzate la documentazione e la checklist per l'integrazione delle componenti di dati, di modo che nel 2014 potranno essere integrate componenti di dati di dimensioni ancora superiori.

Nel 2013, inoltre, sono iniziati i lavori di preparazione per un restyling completo del sito internet www.memoriav.ch. Il progetto è iniziato a dicembre 2013, e già nell'estate 2014 ci aspettiamo che il nuovo sito sia online.

Attivi nella formazione e nell'aggiornamento

Anche nel 2013 sono stati portati avanti importanti eventi di formazione e aggiornamento in tutti gli ambiti; ciò è spesso avvenuto in collaborazione con altre istituzioni, come le Università di Zurigo, Berna, Losanna, Ginevra, o l'Università HTW di Coira. Tra gli altri, spiccano quest'anno il seminario, diviso in due sessioni, *#licence_to_digitize*, che Memoriaiv organizza tradizionalmente in cooperazione con la BIS, e il Colloquio Memoriaiv, che quest'anno si è tenuto nel Museo etnografico di Neuchâtel con lo slogan *Memoriav meets Humanities*. Anche progetti di aggiornamento in senso più

Vita associativa 2013

13.2.	Comitato direttivo	Biblioteca nazionale svizzera, Berna
12.3.	Comitato direttivo	Biblioteca nazionale svizzera, Berna
21.3.	Comitato direttivo	Archivio federale svizzero, Berna
26.4.	Assemblea generale	Cinémathèque suisse, Losanna
19.6.	Comitato direttivo	Biblioteca nazionale svizzera, Berna
12./13.9.	Seminario Memoriaiv	Lenzburg
3.12.	Comitato direttivo	Edificio Ascom, Berna-Bümpliz



ampio, nei quali Memoriav è coinvolta, sono stati portati avanti e ampliati nel 2013. Uno di questi è il progetto *Filmspur*, dell'Università di Zurigo, con l'obiettivo di collegare istituzioni e persone al fine di riunire le fonti audiovisive per le scienze storiche.

Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo

Memoriav e la Commissione Svizzera per l'UNESCO hanno rinnovato l'appello a presentare contributi per la Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo. Per la prima volta è stato assegnato un premio per il progetto più interessante e sostenibile. Il vincitore è stato *l'Home Movie Day*, che per la prima volta si è tenuto in Svizzera. Memoriav ha poi sostenuto la pubblicazione di raccomandazioni circa la conservazione, l'utilizzo e la digitalizzazione dei film coinvolti in questa iniziativa. Particolarmente degno di nota è stato l'impegno dimostrato quest'anno da RTS per la Giornata mondiale: la sera del 27 ottobre 2013 la Torre di Bel-Air di Losanna è stata illuminata con documenti audiovisivi. Eventi come questo consentono di fare capire in modo suggestivo l'importanza del patrimonio audiovisivo anche al grande pubblico.

Panorama: Memoriav vor Ort

Con gli incontri *Memoriav vor Ort* il Segretariato generale ha elaborato un nuovo concetto di manifestazione che dovrà istituzionalizzare lo scambio di esperienze e il networking e la formazione orientati alla pratica, così importanti per la nostra associazione. Nell'ambito del progetto che abbiamo portato avanti e moderato, «Dietro le quinte – Visite», devono essere analiz-

zati, comparati, discussi e migliorati «sul posto» metodi, strategie e processi. I primi eventi sono previsti per l'inizio del 2015.

Memoriav: un incarico «senza data di scadenza»

Uno sguardo alle principali sfide nei confronti del patrimonio audiovisivo dimostra perché anche negli anni a venire il contributo di Memoriav resterà attuale:

- In che modo le rapide innovazioni tecnologiche possono essere attuate e adattate alle necessità e alle condizioni degli archivi?
- Come si può garantire coerenza e sostenibilità nella conservazione della tradizione, nonostante l'esplosione delle quantità di documenti audiovisivi?
- Come possiamo avere una prospettiva riguardo alla condizione, alla situazione e alla necessità di gestione del patrimonio culturale audiovisivo del nostro Paese?
- In che modo possiamo rendere rintracciabile e accessibile il patrimonio audiovisivo per diversi gruppi con diverse esigenze?
- Come possiamo ottenere e mantenere la necessaria consapevolezza del contesto?
- Come possiamo contrastare la minaccia di una scomparsa delle competenze per la conversione di documenti audiovisivi analogici?
- Quali soluzioni efficienti e sostenibili si possono trovare per la conservazione a lungo termine dei dati digitali?

Molti di questi temi sono talmente complessi, interconnessi e articolati che difficilmente un'istituzione, da sola, sarà in grado di risolverli. C'è bisogno di coordinamento, sostegno e trasferimento di conoscenze: Memoriav continuerà a perseguire questi obiettivi con passione e gioia.

Corsi e Formazione 2013

Data	Corso/Colloquio/Workshop; Luogo
28.2.	Seminario specializzato: <i>#licence_to_digitize I</i> ; Lichtspiel, Berna
16.4.	Workshop Memoriav: <i>Photographie – Terminologie, conservation, manipulation</i> ; ISCP Neuchâtel
3.5.	<i>FFMPEG fürs Archiv</i> ; Lichtspiel, Berna
14.6.	Seminario specializzato: <i>#licence_to_digitize II</i> ; Lichtspiel, Berna
25.+26.10.	Colloque Memoriav: <i>Memoriav Meets Humanities</i> ; MEN, Neuchâtel
14.11.	Workshop Memoriav: <i>Photographie – Identification et conditionnement</i> ; ISCP Neuchâtel
28.11.	Workshop Memoriav: <i>Photographie – Identification et conditionnement</i> ; ISCP Neuchâtel
12.12.	Workshop Memoriav: <i>Photographie – Identification et conditionnement</i> ; ISCP Neuchâtel
diversi dati	Bachelor Informationswissenschaften, parte del modulo <i>Preservation & Access</i> – tempo parziale, 20 lezioni; HTW Coira
diversi dati	MAS Information Science, parte del modulo <i>Bestandserhaltung</i> , 8 lezioni; HTW Coira

Memoriav e il messaggio sulla cultura

Il contributo di Memoriav coincide con gli obiettivi del Consiglio federale: digitalizzazione, accessibilità, diversità culturale e tradizioni. Con il messaggio sulla cultura 2012–2015 il Consiglio federale si è posto come obiettivo principale quello di «coltivare la diversità culturale, migliorare l'accesso alla cultura, diffondere nella politica culturale i temi collegati delle tradizioni culturali e della digitalizzazione».

Anche in quasi tutti i progetti di Memoriav si parla proprio di digitalizzazione e di accessibilità, e in questo modo il lavoro di conservazione di Memoriav dà un contributo sostanziale alla salvaguardia delle tradizioni e alla diversità culturale.

Se nei secoli e millenni scorsi la nostra storia culturale e le nostre tradizioni erano documentate e tramandate soprattutto per iscritto, o tramite disegni, da quasi due secoli sono sempre più i documenti audiovisivi a svolgere questo ruolo. La loro digitalizzazione consente, in molti casi, l'accesso pubblico ai documenti audiovisivi, e di conseguenza una democratizzazione della cultura, nonché l'utilizzo dei documenti audiovisivi come fonti storiche nella formazione e nella scienza.

A partire dal 2012 Memoriav ha dato il via, condotto, portato a termine e pianificato, tra gli altri, i seguenti progetti:

SUONO/RADIO

- Progetto Fribourg con Radio RTS: Tradizione del canto corale e altre tradizioni.
- Progetto *Dür* rispettivamente Broadcasting Swissness con Radio SRF: Salvaguardia e accessibilità di una scelta di musica popolare e d'intrattenimento svizzera.
- Progetto SRF: Emissioni in dialetto, documenti con scrittori dialettali svizzeri
- Progetto RTR (2014): Salvaguardia di vecchie registrazioni musicali della regione.
- Progetto RSI: Trasmissioni inerenti le tradizioni popolari in Ticino.

FILM

- *Le Léman* di Claude Budry (1937): vendemmie, mercato a Losanna, pesca.
- *Chronique paysanne en Gruyère* di Jacqueline Veuve (1990).
- *Mœurs, coutumes et manifestations caractéristiques de la Suisse*: cortometraggio documentario del 1924.

FOTOGRAFIA

- Salvaguardia dei fondi fotografici della Fondazione Piero e Marco Pellegrini-Guglielmo Canevascini: la storia sociale, politica e del lavoro del Ticino.
- Al tempo della navigazione a vapore sul Lemano: il progetto illustra la storia della navigazione a vapore sul Lemano a partire dal 1841.
- Raccolta fotografica della Società Svizzera per le Tradizioni Popolari sul tema «Patrimonio culturale immateriale della Svizzera»: vecchio artigianato che sta svanendo (1940–1970), tradizioni (funerali, matrimoni, feste religiose, carnevale, costumi regionali. Pittura dell'arte alpeggia dell'Appenzello (1930–1950), ecc. Il progetto s'inserisce in due progetti di ricerca.

VIDEO/TV

- *A hard working englishman* (Archiv für Zeitgeschichte): Video di testimonianze dei cittadini svizzeri sulle esperienze nell'ambito dell'aiuto umanitario e della cooperazione nell'ambito d'aiuto ai paesi in via di sviluppo dal 1945 in poi.
- Salvaguardia di diverse collezioni di registrazioni video di danza (Archivio svizzero della danza): danza espressiva, rappresentazioni di compagnie nazionali e internazionali in Svizzera nonché pionieri della danza.
- Salvaguardia dell'archivio del *Videoladen* a Zurigo: movimento giovanile e anche altri movimenti politici, del periodo dal 1978 fino circa al 1986.
- Yehudi Menuhin concerti 1977: registrazioni a colore di concerti integrali di Yehudi Menuhin a Gstaad.
- 35 anni *Scuola Teatro Dimitri* – rappresentazioni e lezioni di clowneria, pantomima e teatro di movimento.
- *Karussell 1977–1988* e film documentari 1970–1975 (SRF): Congiungimenti d'informazioni e divertimento e una scelta di film 16 mm sulla vita quotidiana.
- *Videowochen Wenkenpark* (Hochschule für Gestaltung und Kunst der FHNW): Il Festival video arte *Videowochen im Wenkenpark* ha avuto luogo negli anni 1984, 1986 e 1988 a Basilea.



Manifestazioni 2013

Data	Manifestazione	Luogo
25.3.–10.12.	<i>Erlebte Schweiz</i> , 28 manifestazioni	Luoghi diversi
9.1.–18.12	<i>Sortie du labo, Trésor des Archives</i> , 21 manifestazioni	Luoghi diversi
15.2.–15.8.	Esposizione foto: Jules Jacot Guillarmod	Musée d'histoire naturelle, Neuchâtel
27.2.	Proiezione del film <i>Afrikaflug</i> di Walter Mittelholzer	Kinok, San Gallo
28.–30.4.	Colloquio: <i>Ab Band: Ton- und Bildquellen als Gegenstand historischer Forschung</i>	Filmspur, Uni Zurigo
28.4.13–5.1.14	Esposizione foto: <i>Vues [...]</i>	Musée du Léman, Nyon
26.6.–4.8.	Esposizione foto: <i>Kurt Blum Fotografien</i>	Kornhausforum, Berna
4.7.	Proiezione del film di Kurt Blum	Lichtspiel, Berna
24.7.–30.8.	Esposizione foto: <i>Avec les victimes de la guerre</i> – Jean Mohr	Musée de l'Elysée, Lausanna
16.8.	Storia del cinema svizzero, film restaurati di Alexander J. Seiler	Festival del film Locarno
28.8.	Proiezione del film <i>Il bacio di Tosca</i> di Daniel Schmid	Festival del film Venezia
23.9.–22.11.	<i>Roadmovie</i> , 35 proiezioni	Luoghi diversi
28.9.	Proiezione del film <i>Le féminisme suisse en image</i>	Espace Saint-Gervais, Ginevra
22.10.	Vernice <i>Video Rewind</i>	Kunsthaus Baselland, Muttenz
25. + 26.10.	Colloquio Memoriav: <i>Memoriav Meets Humanities</i>	MEN, Neuchâtel
27.10.	Giornata mondiale del PAV, 15 manifestazioni	Luoghi diversi

NUOVI IMPULSI PER MEMORIAV

LAURENT BAUMANN, COMUNICAZIONE

L'anno è iniziato con un importante riconoscimento per Memoriav: in occasione dei *Best of Swiss Web Awards 2013*, infatti, la versione beta del nuovo Memobase ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria *Public Affairs*, insieme ad altri due progetti. Sono state in particolare le funzionalità di ricerca, così accattivanti e intuitive, con le quali Memobase rende accessibile la ricerca di documenti storici audiovisivi, a convincere la giuria specializzata, composta da 100 giudici.

Nell'ambito della comunicazione e delle manifestazioni, l'anno è stato segnato dalla nomina e dall'entrata in carica del nuovo Direttore, Christoph Stuehn. Il suo dinamismo e la sua ottima rete di contatti hanno apportato nuovi impulsi già dai primi mesi. A giugno, appena entrato in carica, ha inaugurato la seconda giornata del corso Memoriav/BIS consacrato agli archivi audiovisivi e quest'anno diviso in due parti. Ormai tradizionale il corso si è svolto alla Cineteca Lichtspiel di Berna, in collaborazione con l'Associazione degli Archivisti Svizzeri (AAS), l'Associazione dei Musei Svizzeri (AMS – ICOM Svizzera), e il Centro di coordinamento per l'archiviazione a lungo termine dei documenti elettronici (CECO). Guidati dal titolo *#licence_to_digitize*, i lavori hanno affrontato questioni concrete relative alla digitalizzazione di fotografie, registrazioni audio, film e video, nonché all'archiviazione a lungo termine dei dati digitali. Il secondo seminario ha sollevato temi più generali, riguardanti le modifiche ai metodi sperimentati

Foto sopra: Vita dell'associazione 2013: 1) Seminario specializzato, 2+3) Assemblea generale e 4) Colloquio. Foto: Rudolf Müller, Zurigo



e il significato della valorizzazione, apertura e accessibilità dei documenti audiovisivi tramite supporti digitali.

Il riscontro è stato molto positivo per entrambe le sessioni, con la partecipazione di circa 100 persone attive nel settore museale, archivistico o bibliotecario.

Grazie alla stretta e consolidata collaborazione con i suoi partner di progetto, Memoriav ha partecipato nuovamente a una ricca serie di manifestazioni con l'obiettivo di avvicinare tanto il grande pubblico quanto il pubblico specializzato al patrimonio audiovisivo (cfr. *Manifestazioni 2013*). Tra i risultati vi sono, per esempio, la proiezione di film svizzeri in versione restaurata in occasione di importanti manifestazioni: al Festival di Locarno, la proiezione delle opere di Alexander J. Seiler *Ludwig Hohl. Ein Film in Fragmenten* (1982) e *Palaver, Palaver. Eine Schweizer Herbstchronik 1989* (1990); e alla Mostra del Cinema di Venezia, la proiezione del film *Il bacio di Tosca* (1984) di Daniel Schmid.

Il nostro lavoro si è concretizzato anche nelle esposizioni *Vues. Au temps de la navigation à vapeur sur le Léman 1841–1941* al Museo del Lemano di Nyon, ed *Emil Schulthess – Retrospectiva* della Fondazione Svizzera per la fotografia. Infine, a Basilea, in occasione delle ormai celebri settimane video Wenkenpark, è stata presentata l'importante pubblicazione *Video Rewind*, sempre con la collaborazione di Memoriav.

Circa 20 istituzioni hanno risposto all'appello di Memoriav a partecipare alla Giornata mondiale per il patrimonio audiovisivo, indetta dall'UNESCO. Con lo slogan *Saving Our Heritage for the Next Generation* sono state organizzate passeggiate, visite guidate, presentazioni di libri, proiezioni di

film ed esposizioni con supporti audiovisivi, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza di quanto sia importante la conservazione del nostro patrimonio audiovisivo. Anche *Erlebte Schweiz – Réalités suisses* ha visto la presentazione in anteprima presso il cinema Bourbaki di Lucerna della produzione di successo *Hausmütterchen trifft Superman*.

Il Colloquio di Memoriav, organizzato anch'esso in occasione della Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo e con il patrocinio della Commissione UNESCO per la Svizzera, è stato questa volta assolutamente al passo con i tempi, affrontando il tema delle *Digital Humanities* e del ruolo ricoperto dai documenti audiovisivi in quest'ambito. Ospitato dal Museo etnografico di Neuchâtel, il Colloquio ha visto la collaborazione di Infoclio.ch, un'iniziativa della Società svizzera di storia (SSH) e dell'Accademia Svizzera di scienze umane e sociali (ASSMS) per le attività di marketing e documentazione.

Foto sopra: Vita dell'associazione 2013: 1+4) Colloquio e 2+3) Assemblea generale.

Foto: Rudolf Müller, Zurigo

FOTOGRAFIA



Ritratto di tre giovanotti «Falchi Rossi» campeggiando, circa 1930. Foto: Fondazione Pellegrini Canevascini



RETE DI COMPETENZA FOTOGRAFIA

SUSANNE BIERI, PRESIDENTE DELLA RETE DI COMPETENZA FOTOGRAFIA

Per l'anno 2013, la Rete di competenza fotografia (RCF) si è posta l'obiettivo di affrontare in modo specifico le sfide riguardanti gli archivi fotogiornalistici identificati negli anni precedenti. Per questo motivo, la Rete di competenza, insieme al Direttore e la responsabile del settore fotografia ha organizzato un'ampia «Table ronde» per discutere della fotografia giornalistica in Svizzera, che si è svolta alla fine di ottobre 2013 a Berna. La «Table ronde» ha visto la partecipazione di rappresentanti di collezioni pubbliche, archivi e istituzioni, come il Museo nazionale svizzero (Heidi Amrein e Dario Donati), la Biblioteca nazionale svizzera (Susanne Bieri, Presidente della Rete di competenza), il Musée de l'Elysée (Christophe Blaser, membro della Rete di competenza), degli Archivi cantonali del Canton Vaud, (Gilbert Coutaz), la Fotostiftung Schweiz (Martin Gasser, membro della Rete di competenza), gli Archivi statali di Aarau, Ringier Bildarchiv (Nora Mathys, membro della Rete di competenza e Presidente del gruppo di lavoro archivi fotogiornalistici (PBA) e l'Università di Losanna (Olivier Lugon). Gli esperti hanno potuto confrontarsi con due rappresentanti dell'agenzia stampa Keystone (Alex Anderfuhren e Jann Jenatsch) in merito a importanti questioni di grande attualità. A conclusione dei lavori, si è concordato di procedere come segue: Memoriav intensificherà il proprio sostegno alla fotografia giornalistica sotto forma di progetti pilota, elaborando e pubblicando, quindi, anche le linee guida di riferimento per tali progetti. Il gruppo di lavoro

PBA, di contro, elaborerà uno o più progetti nell'ambito degli archivi fotogiornalistici, che saranno presentati a Memoriav. Inoltre, il gruppo di lavoro PBA elaborerà una relazione sulle prospettive degli archivi fotogiornalistici. L'obiettivo di Memoriav è quello di introdurre poi entrambi i documenti nella discussione politica, nelle sedi opportune. La Rete di competenza ha già discusso la relazione conclusiva del progetto *Immagine dello sport*, uno dei progetti di valutazione degli archivi immagini Ringier, sostenuto da Memoriav come progetto pilota.

Dopo diversi anni di impegno intenso, hanno lasciato la Rete di competenza Jean-Marc Yersin a giugno (Museo della macchina fotografica, Vevey), e Christophe Blaser alla fine di dicembre (Musée de l'Elysée, Losanna). Mentre con Yersin, membro della Rete di competenza dal 2005, perdiamo un punto di vista diretto sulla presenza istituzionale nella fotografia svizzera, con Blaser perdiamo un esperto di fotografia. A partire dal 2005, infatti, Blaser ha sempre affrontato con grande competenza all'interno della RCF questioni specifiche sul valore della fotografia. Vogliamo ringraziare nuovamente in questa sede entrambi per il loro contributo in questi anni. Diamo il benvenuto, dunque, ai nuovi membri della RCF, la Dott.ssa Nora Mathys, degli Archivi statali di Aarau, e in particolare degli archivi immagini Ringier, e Presidente del gruppo di lavoro archivi foto giornalistici (PBA), e il Prof. Dott. Olivier Lugon, dell'Università di Losanna. Con questi due nuovi membri, la RCF acquisisce un punto di vista diretto sulla fotografia giornalistica nel primo caso, e sulla formazione in ambito fotografico nell'altro, assicurandosi così anche il contatto con i giovani studenti.

Sopra (d.s.a.d.): Progetti fotografici – 1) Fondo Aimé Humbert. Foto: Musée d'ethnographie de Neuchâtel, 2) Fondo Emil Schulthess. Foto: Fotostiftung Schweiz / ProLitteris, 3) Collezione della Società Svizzera per le tradizioni popolari, 4) Lascito Alice Boner. Foto: Museum Rietberg, Zurigo



Enfant, 1984. Foto: Marcel Imsand, Musée de l'Élysée

PROGETTI FOTOGRAFIA

JOËLLE BORGATTA, RESPONSABILE PROGETTI NEL SETTORE FOTOGRAFIA

Il 2013 è stato un anno ricco di progetti importanti per la storia della fotografia in Svizzera, e due mostre in particolare ne sono un esempio tangibile. La prima, un viaggio nel tempo al Museo del Lemano di Nyon, ha rievocato un secolo di navigazione a vapore sul Lemano (1841–1941). Vent'anni di ricerche tra svariate collezioni pubbliche e private hanno consentito di

restaurare una selezione di 283 negativi che ripercorrono non solo la storia navale, ma anche quella delle pratiche fotografiche, in altre parole, tutti i procedimenti di maggior rilievo del XIX° e XX° secolo. Possiamo ora ritrovarli nella pubblicazione di Carinne Bertola e Didier Zuchuat dal titolo *L'Age d'Or de la Navigation à Vapeur sur le Léman. 1841–1941*, insieme alle fotografie di, tra gli altri, Boissonnas, Charnaux, de Jongh, Jullien Frères e Pricam.

La seconda esposizione, presso la Fotostiftung Schweiz, ha permesso di dare risalto al progetto di salvaguardia dell'opera di Emil Schulthess (1913–1996), pioniere della fotografia a colori e inventore della panoramica aerea. Il recupero della sua celebre serie panoramica composta da 24 foto a colori del sole di mezzanotte ha necessitato la messa a punto di nuove tecniche di restauro. La pubblicazione di Alexis Schwarzenbach, Emil Schulthess. *Fotografien 1950–1990*, che accompagna la retrospettiva, include circa 20 riproduzioni, duplex e a colori.

Il 2013 è stato anche l'anno della continuità. Questo si è tradotto in tre progetti. In primo luogo, il progetto del Centro di Iconografia di Ginevra, imperniato inizialmente sul restauro di 73 dagherrotipi a placca e di 19 viste stereoscopiche in grande formato, a cui poi si è aggiunta l'incredibile scoperta di 135 dagherrotipi inediti di Jean-Gabriel Eynard (1775–1863). Per il 2015 e 2016 sono previste la pubblicazione online di un catalogo ragionato dell'opera di Eynard e una mostra dedicata.

Il secondo progetto riguarda la conservazione dell'archivio dell'agenzia di stampa Arnold Theodor Pfister A.T.P. (Ringier Bildarchiv). Dopo un primo progetto pilota dedicato alla selezione (*Images du sport*), gli archivi del Canton Argovia proseguono l'approfondimento della fotografia a colori. I lavori e le aspettative relative al progetto sono importanti, considerate le molteplici sfide poste dalla salvaguardia della fotografia giornalistica.

Infine, la Società Svizzera per le Tradizioni Popolari, con sede a Basilea, prosegue il progetto per la conservazione, la digitalizzazione e la catalogazione del materiale dell'archivio di Helvetica dagli anni 1950 agli anni 1980 sul tema del patrimonio immateriale, in collegamento con due altri progetti del Fondo nazionale svizzero per la ricerca. Il progetto, che dovrebbe concludersi entro il 2014, riguarda anche i mestieri e gli usi e costumi di un tempo (matrimoni, funerali, feste religiose, ecc..)

La diversità dei progetti e delle istituzioni impegnate nella salvaguardia della fotografia è resa ancora più evidente da altri due progetti di spicco. Il primo è un progetto dell'Archivio svizzero della danza, con l'obiettivo di salvaguardare l'archivio fotografico del ballerino e coreografo Sigurd Leeder (1902–1980), in parallelo alla salvaguardia di una selezione di video dell'Archivio. Il secondo, del Museo Rietberg, si concentra sul patrimonio dell'artista, collezionista, storica dell'arte e specialista dell'India Alice Boner (1889–1981).

Progetti in corso 2013 – Fotografia			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto*
<i>Farbe bekennen</i> – Progetto di salvaguardia e di valorizzazione del fondo fotografico e di diapositive a colori degli archivi Ringier	Gli archivi cantonali del cantone Argovia hanno accolto il fondo degli archivi immagini Ringier nel 2009. Tra le 7 milioni d'immagini vi sono parecchie fotografie a colori. Meta del progetto è di sviluppare una metodologia di trattamento di queste fotografie a colori.	Trattamento conservativo e accesso di una selezione del fondo: le fotografie le più anziane (1958–1974) e le diapositive a colori (1978–1999).	Staatsarchiv Aargau / Ringier Bildarchiv, Aarau
Album Constant-Delessert	Due album di fotografie, costituiti nel 1868 e nel 1869 dal pioniere della fotografia Adrien Constant de Rebecque, detto Constant-Delessert, che illuminano in maniera eccezionale la storia della fotografia in Svizzera e in Europa dagli inizi della fotografia.	Restauro di 2 album contenenti 546 fototipi (procedura e formato variato).	Musée historique de Lausanne, Losanna
Emil Schulthess	Emil Schulthess (1913–1996) fa parte delle figure chiave della fotografia svizzera del ventesimo secolo. Il suo fondo, fonte inestimabile per la storia della fotografia svizzera, riunisce all'incirca 80 000 negativi e diapositive nonché numerosi ingrandimenti e documenti scritti.	Restauro di 200 stampe originali, tra le quali grandi dittici e un centinaio di diapositive.	Fotostiftung Schweiz, Winterthur; esposizione: <i>Emil Schulthess – Retrospectiva</i> , 7.9.2013-23.2.2014; pubblicazione: Alexis Schwarzenbach, <i>Emil Schulthess – Fotografie 1950–1990</i> , Fotostiftung Schweiz (hg.), Zürich: Limmat Verlag, 2013.
Fondo fotografico Sigurd Leeder	Sigurd Leeder (1902–1981) è uno dei fondatori della danza espressiva. La collezione è composta di testi, delle riflessioni sulla danza e sulla sua scuola in Svizzera, registrazioni audiovisive e documenti iconografici. 4000 tiraggi, 300 negativi flessibili e lastre di vetro, immagini prese nel 1920 e 1980, testimoniano un periodo dell'arte coreografica del ventesimo secolo.	Conservazione/restauro e digitalizzazione di una selezione di stampe originali.	Archivio svizzero della danza, Losanna; catalogo; esposizione virtuale (2015)
Josef Laubacher Sen	Josef Laubacher Sen (1909–1954), fotografo a Lucerna, ha documentato, con il suo stile particolare per i servizi fotografici, gli uomini nel loro ambiente industriale e commerciale. Vista la tematica e la vastità, il fondo è unico per la storia della fotografia di Lucerna.	Conservazione/restauro e digitalizzazione di una selezione di circa 1500 stampe originali.	Fotodokumentation Kanton Luzern, Stadtarchiv Luzern, Lucerna; accesso previsto in linea
Valorizzazione del fondo fotografico di Alice Boner	Alice Boner (1889–1981), artista, collezionista e storica dell'arte, ha assunto un ruolo importante per quanto riguarda la trasmissione dell'arte e della cultura indiana in Svizzera e in Europa. Le sue fotografie toccano numerosi temi. Servivano quale documentazione e base per le sue creazioni artistiche. Illustrano pure i suoi rapporti con delle personalità tali a Uday e Ravi Shankar, Tagore e Nehru.	Conservazione/restauro e digitalizzazione di 2800 supporti flessibili (nitrate e acetate) stereoscopici, placche stereoscopiche e circa 60 stampe originali.	Museum Rietberg, Zurigo; pubblicazione e esposizione itinerante
Fondi fotografici della Fondazione Piero et Marco Pellegrini-Guglielmo Canevascini	I fondi fotografici illustrano, in maniera continua, la storia sociale, politica e del lavoro del Ticino della fine del 19esimo sino a oggi (fascismo e antifascismo in Ticino, scioperi e manifestazioni dei lavoratori, vita sociale dei lavoratori, costruzione delle strade).	Restauro di 925 sviluppi, trattamento di 3000 a 4000 fototipi.	Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona; esposizione (2015)
Dagherrotipi Eynard	Dagherrotipi di Jean-Gabriel Eynard (1775–1863), uno dei pionieri della fotografia in Svizzera.	Restauro di 226 dagherrotipi, di cui 19 vedute stereoscopiche.	Centre d'iconographie genevoise, Ginevra; esposizione e catalogo in linea (2016)
Aimé Humbert – <i>Le Japon Illustré</i>	Raccolta indicativa di fotografie del Giappone degli anni 1860, che il diplomatico Aimé-Humbert ha portato e che si aggiunge alla documentazione dell'opera classica <i>Le Japon Illustré</i> (1870), inclusa una serie fotografica di Felice Beato.	Restauro di 141 sviluppi originali.	Musée d'ethnographie de Neuchâtel; esposizione e pubblicazione (2014)
Raccolta fotografica della Società Svizzera per le Tradizioni Popolari sul tema «Cultura immateriale in Svizzera»	Diverse collezioni Helvetica con documenti del tempo, dagli anni 1840 fino agli anni 1980, che formano un'importante fonte d'informazione alla documentazione del patrimonio immateriale.	Restauro parziale, catalogazione e digitalizzazione di circa 3000 negativi e positivi.	Società Svizzera per le Tradizioni Popolari, Basilea; Internet; progetti FNS <i>Intangible Cultural Heritage</i>
Marcel Imsand	Lo scopo del progetto è la salvaguardia del patrimonio di uno dei fotografi della Svizzera romanda più conosciuti obbligato a lasciare l'atelier che occupava da decenni. Il fondo comporta circa 50 000 negativi e 3000 tiraggi originali.	Restauro di una selezione di 1000 tiraggi originali.	Musée de l'Élysée, Losanna
Léo e Micheline Hilber	Coppia di fotografi, Léo (1930–1986) e Micheline Hilber (1946–2007) che tralasciano un fondo che documenta il Friburgo industriale ed economico, la vita religiosa, quella delle società e associazioni sportive, e che offre un'iconografia della città e del cantone della seconda metà del ventesimo secolo.	Conservazione/restauro, catalogazione e digitalizzazione di una selezione di fototipi presi dai 50 000 documenti del fondo.	Bibliothèque cantonale et universitaire de Fribourg, Friburgo; sito della BCU; RERO; esposizione (2014)
Come un editore di cartoline postali illustrava la Svizzera cent'anni fa: Albi di collezione Photoglob-Wehrli	Seguito del progetto <i>Collezione Photoglob-Wehrli</i> . Gli album contengono degli sviluppi fotografici di luoghi et di paesaggi della Svizzera tra il 1895 e il 1930. Trattati di 203 album, 186 fotografie per ogni album, un totale di circa 37 000 fotografie.	Pulizia e conservazione/restauro degli albi, digitalizzazione di circa 15 000 stampe fotografiche per l'accesso, catalogazione.	Biblioteca nazionale svizzera / Archivio federale dei monumenti storici, Berna; esposizione

* L'accesso ai dati di riferimento si può fare nell'istituzione depositaria del fondo e/o sul suo sito internet. Gran parte dei fondi digitalizzati sono accessibili su www.memobase.ch o lo saranno.

SUONO/RADIO

JO : 14.9.89





RETE DI COMPETENZA SUONO/RADIO

RUTH HUNGERBÜHLER, PRESIDENTE RETE DI COMPETENZA SUONO/RADIO

La Rete di competenza suono/radio si è incontrata in due occasioni nel 2013. I membri hanno discusso questioni fondamentali della politica di conservazione e delle pratiche di sostegno, nonché le richieste di finanziamento. Abbiamo analizzato otto richieste, e purtroppo ne abbiamo dovuta respingere una. Nel crescente numero di richieste si legge una sempre maggiore consapevolezza, da parte della società, del significato di una corretta conservazione dei documenti sonori, esattamente in linea con gli obiettivi di Memoriav. Tuttavia, la crescita delle domande solleva con urgenza anche la questione delle priorità di una politica di conservazione, e dei criteri per la messa a punto di una prassi adeguata. La Rete di competenza ha parlato a questo proposito della necessità di aggiornare i principi di una filosofia e politica della conservazione di documenti sonori che possano essere d'aiuto in sede di valutazione delle richieste di finanziamento e di prioritizzazione delle attività di sostegno. Sono stati così discussi approfonditamente progetti che prevedono una «digitalizzazione di massa» dei supporti sonori, ai quali, secondo la Rete di competenza, non sempre corrisponde una strategia coerente alla base. La Rete di competenza crede fermamente che tutti i progetti debbano avere chiari criteri per la digitalizzazione, i quali, a seguito della definizione dei documenti più urgenti da salvaguardare, possono fornire delle linee guida in questo senso. Così, per esempio, la conservazione a lungo termine dei documenti sonori SRG salvaguardati tramite la *mesure d'urgence* 1993–2001 dovrebbe essere prioritaria.

Sopra (d.s.a.d.): Progetti suono/radio – 1) Archivio audio Radio X. Foto: Rudolf Müller, Zurigo, 2) Radio Télévision Suisse RTS. Foto: Rudolf Müller, Zurigo, 3) Archivio sonoro CICR. Foto: V. Bouverat / CICR

La Rete di competenza ha visto anche modifiche interne allo staff: Philippe Kohler si è dimesso per motivi lavorativi. La sua costruttiva collaborazione alla Rete di competenza ha lasciato un'impronta importante, che durerà nel tempo. Inoltre, la Rete di competenza ha accolto due nuovi membri: Yves Cirio, tecnico del suono e responsabile tecnico, nonché esperto collaboratore della Biblioteca cantonale e universitaria del Canton Friburgo, e Patricia Herold, vice responsabile di D+A presso RTS, che arricchiranno la Rete di competenza con i loro contributi.

PROGETTI SUONO/RADIO 2013

RUDOLF MÜLLER, RESPONSABILE PROGETTI SUONO/RADIO

Oltre alle classiche attività di «salvaguardia» e «accessibilità», anche lo sguardo d'insieme sulla tradizione è tra gli obiettivi principali di Memoriav. Tramite Memobase, per esempio, componenti diverse del patrimonio della tradizione sono riuniti virtualmente.

Con la digitalizzazione delle registrazioni di *Jack Rollan*, questo compito è stato portato a termine. Il patrimonio audio del compositore, intrattenitore radiofonico e fondatore della *Catena della Solidarietà* Jack Rollan (Louis Plomb), depositato presso l'archivio di Stato del Canton Vaud, include anche registrazioni di *Jack Rollan* su Radio RTS ed è a disposizione presso la sede dell'emittente. Nel 2014 seguirà la pubblicazione su Memobase.

Anche con il progetto *Paul Burkhard* si è cercato di completare il repertorio presente nelle biblioteche e nelle radio. Grazie alla digitalizzazione del repertorio sonoro del compositore e direttore d'orchestra Paul Burkhard nella Biblioteca Centrale di Zurigo, e sarà possibile consultare online, tramite Memobase, l'intero repertorio, prima suddiviso tra radio e biblioteca.



Affisso del primo Jazz Festival Willisau (1975). Memoriav sostiene la salvaguardia delle registrazioni del Festival. Grafica: Niklaus Troxler

La digitalizzazione di supporti analogici ha un ruolo centrale nei progetti di salvaguardia e conservazione. Un esempio in questo senso è rappresentato dal progetto condotto in collaborazione con *Basler Afrika Bibliographien*. Diverse interviste della giornalista Ruth Weiss a personalità dell'Africa meridionale sono state riunite e ordinate in un catalogo di ricerca. Per la catalogazione è stata coinvolta anche la stessa Ruth Weiss.

Oltre al trasferimento da analogico a digitale, è stato potenziato il salvataggio di dati digitali. Nell'ambito radiofonico è emersa in particolare una grande quantità di documenti, il che ha portato al ricorso a processi di automazione. A Radio X, per esempio, alcuni deboli supporti audio digitali sono stati transcodificati in dati leggibili a computer. Nel progetto *Regionaljournal Zürich-Schaffhausen* sono stati uniti meccanicamente dati sonori del sistema della produzione di SRF a documenti o metadati del sistema della redazione. Le spese per l'ingente lavoro di programmazione sono state più che compensate dalla semplificazione della catalogazione.

I restanti progetti con le radio SRG si sono concentrati sui supporti audio a rischio. Per SRF, sono state digitalizzate trasmissioni in dialetto degli anni 1960 e dischi degli anni 1940, per RTR sono stati messi al sicuro deboli nastri da ¼ di pollice con messaggi e cronache. Per RTS è stato compilato un inventario di vecchi 78 giri e per RSI sono stati salvati nastri da ¼ di pollice ancora più vecchi, contenenti trasmissioni di intrattenimento o la trasmissione *Voci del Grigioni Italiano*.

Un importante progetto per la «visibilità» di Memoriav è rappresentato dalla digitalizzazione e catalogazione di una parte della *Sammlung Dür*, raccolta tra il 1957 e il 1969. Si tratta di una raccolta di musica popolare e di intrattenimento svizzera, dell'emittente a onde corte KWD. Memoriav in questo modo dà il proprio contributo alla preparazione delle fonti per il progetto del fondo nazionale *Broadcasting Swissness*, un progetto di ricerca nel quale sono impegnate le Università di Zurigo, di Basilea e la Scuola universitaria professionale di Lucerna. Radio SRF presenta in un programma settimanale alcune chicche tratte dal materiale che ora è di nuovo a disposizione.

Progetti in corso 2013 – Suono/Radio			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto
Supporti sonori dell'eredità Paul Burkhard	Nella massa ereditaria del compositore e direttore d'orchestra svizzero Paul Burkhard nella Zentralbibliothek di Zurigo sono depositati dei supporti sonori fragili (dischi 78 giri e nastri). Completano i documenti che si trovano presso Schweizer Radio SRF.	Digitalizzazione di supporti sonori nella Fonoteca Nazionale Svizzera, catalogazione nella Zentralbibliothek di Zurigo.	Zentralbibliothek Zürich, Zurigo; catalogo online; Memobase
Jazz a Willisau: Regrazioni provenienti dall'archivio privato Niklaus Troxler	La serie di concerti <i>Jazz a Willisau</i> (dal 1966) e il <i>Jazzfestival Willisau</i> (dal 1975) fanno parte, sin dagli inizi, delle più importanti manifestazioni contemporanee di Jazz in Europa. Niklaus Troxler, fondatore e organizzatore delle manifestazioni ha fatto registrare gran parte dei concerti. Ha donato il suo archivio sonoro alla Hochschule Luzern. Trattasi di circa 240 nastri sonori e 120 cassette DAT (un totale di circa 550 ore).	Digitalizzazione e catalogazione.	Musikbibliothek der Hochschule Luzern; metadati e copie di consultazione: FN-Base / posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera: www.fonoteca.ch ; Memobase
Basler Afrika Bibliographien	Collezione sonora inerente la storia, la politica, la letterature e la musica africana nel sud dell'Africa e in Svizzera. Negli anni 2012–2013 verrà elaborata la collezione d'interviste della giornalista e autrice tedesco-sudafricana Ruth Weiss. E' composta da 168 cassette e 16 nastri magnetici.	Digitalizzazione e catalogazione.	Basler Afrika Bibliographien, Basilea; Memobase
Archivio audio Radio X	Nell'archivio dell'emittente culturale e regionale Radio X è depositato del materiale audio su formati digitali vecchi per i quali non si trovano più i lettori appropriati o che sono gravemente minacciati.	Trasferimento e catalogazione di produzioni proprie nell'ambito della cultura e società.	Archiv Radio X, Basilea; sito internet Radio X; Memobase
Regrazioni su disco del fondo Elsa Mahler	Regrazioni sonore originali di canti popolari, realizzate dalla slavista basilese Elsa Mahler (1882–1970), nell'ambito delle sue ricerche sul campo presso i Russi di Petchory, su territorio estone, tra il 1937 e il 1939. Trattasi di 200 dischi a incisione diretta.	Digitalizzazione e catalogazione.	Öffentliche Bibliothek der Universität Basel; Memobase
Digitalizzazione di salvaguardia e messa a disposizione di documenti sonori di Soletta	Collezione storica di supporti sonori della Biblioteca centrale di Soletta, per esempio delle registrazioni sul campo della collezionista di leggende Elisabeth Pflüger, registrazioni di concerti di Soletta e documenti sonori dal fondo del compositore Kurt Weber. La collezione conta all'incirca 170 supporti sonori (nastri sonori su bobine, cassette, dischi).	Digitalizzazione e catalogazione (FN-Base). Produzione di copie per l'uso.	Zentralbibliothek Solothurn, Soletta; FN-Base / posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; Memobase
Film e documenti sonori del teatro svizzero di marionette di Zurigo	La collezione di marionette della collezione arti e mestieri della Scuola universitaria professionale d'arte di Zurigo ha una grande reputazione internazionale. Essa contiene delle opere d'artisti importanti del 20esimo secolo. Le registrazioni video e sonore fanno parte delle più anziane registrazioni magnetiche conservate in Svizzera.	Digitalizzazione e catalogazione di 6 dischi ad incisione diretta, di 32 nastri sonori e di 6 cassette VHS.	Museum Bellerive / Zürcher Hochschule der Künste, Zurigo; Memobase
Archivio sonoro CICR	Dal 1948, il CICR possiede delle registrazioni sonore su diversi supporti, che rappresentano la memoria istituzionale del lavoro umanitario in favore delle vittime di conflitti armati.	Copia di registrazioni sonore gravemente minacciate – circa 1500 ore – su formati WAVE (memorizzazione) e MP3 (Accesso), catalogazione, reimballaggio degli originali.	Archives du Comité international de la Croix-Rouge CICR, Ginevra; Memobase (documenti scelti)
Archivio d'emissioni di Radio LoRa	Nell'archivio di Radio LORA (radio locale alternativa di Zurigo), dall'inizio delle emissioni 1983 sono state raccolte all'incirca 5000 supporti sonori. Trattasi d'emissioni d'attualità e d'emissioni su temi politici, culturali e sulla vita sociale.	Salvaguardia e trasferimento dei documenti sonori su formato video 8 obsoleto, catalogazione, salvaguardia dell'importante materiale d'accompagnamento, selezione.	Radio LoRa, Zurigo; metadati: Memobase: www.memoriav.ch
<i>Regionaljournal Zürich-Schaffhausen</i> / Schweizer Radio und Fernsehen SRF	Su 4600 cassette, 270 CD-R e 6000 audiofiles non resi accessibili, dal 1978–2002, sono state raccolte circa 15000 registrazioni di trasmissioni del Giornale regionale Zürich-Schaffhausen, a suo tempo Radio DRS. Le trasmissioni documentano il veloce mutamento di questa regione urbana dal punto di vista di persone eminenti e coinvolte.	Trasferimento dei documenti sonori su files, raccolta dei metadati, salvaguardia del materiale d'accompagnamento. Lavori tecnici per il trasferimento dei files in formato proprietario in formati a lungo termine. Salvaguardia di informazioni elettroniche.	Staatsarchiv Kanton Zürich, Zurigo; Staatsarchiv Kanton Schaffhausen, Sciaffusa; metadati e copie di consultazione: Memobase: www.memobase.ch
Documenti sonori della Radio / Radiotelevisione svizzera di lingua italiana RSI	Selezione d'importanti documenti su nastro ¼ pollice. Trasmissioni inerenti le tradizioni popolari quali «Il tempo e la luna» e «La gerla» e salvaguardia fisica di registrazioni in pericolo della trasmissione d'informazione «Voci del grigioni italiano».	Selezione, digitalizzazione, rilevamento dei metadati.	Registrazioni <i>Radiosa</i> : metadati e copie di consultazione: FN-Base / posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera: www.fonoteca.ch ; Memobase
Documenti sonori della Radio / Radiotelevisione Svizzera Rumantscha RTR	Selezione d'importanti documenti su nastro ¼ pollice. Emissioni: «Emission pils vegls», «Emission pils maisauns», «Novitads» e «Aus romanisch Bünden». Salvaguardia di vecchie registrazioni musicali della regione.	Selezione, digitalizzazione, catalogazione su FN BASE, salvaguardia del materiale essenziale allegato. Inclusioni dell'accesso online verso gli audiofiles.	Metadati e copie di consultazione: FN-Base / posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera: www.fonoteca.ch ; Metadati (in parte): Memobase: www.memobase.ch ; <i>Viagion cul microfon</i> : Archivio federale svizzero, Berna; commedie Hörspiele: Biblioteca cantonale dei grigioni, Coira
Documenti sonori della Radio / Schweizer Radio und Fernsehen SRF	Selezione di documenti sonori di rilevanza importante su nastro ¼ pollice (trasmissioni in dialetto degli anni 1960) e su disco ad incisione diretta 78 g (documenti parlati dell'ambito informativo, culturale e d'intrattenimento).	Selezione, trasferimento su formato BWF, catalogazione, salvaguardia del materiale d'accompagnamento rilevante. Dimostrazione dei dati in Memobase.	Metadati e copie di consultazione: Memobase: www.memobase.ch
Collezione Fritz Dür / SRF	Salvaguardia e accessibilità di una scelta di musica popolare e d'intrattenimento svizzera dell'emittente di onde corte KWD, successivamente Schweizer Radio International. La collezione nominata secondo il dirigente d'archivio e musicologo Fritz Dür è stata edificata tra il 1957 e il 1969. Il progetto fa parte del progetto in corso con SRF-Radio.	Selezione, digitalizzazione e catalogazione. Collaborazione con il progetto di ricerca del Fondo Nazionale, Broadcasting Swissness.	Memobase; pubblicazione: R. Müller, J. Muske. <i>Vagabundierende Klänge. Die institutionelle Inwertsetzung von Volksmusiksammlungen und die Entstehung von Cultural Heritage</i> . In: Ruth C. Mohrmann (Hg.) <i>Audioarchive. Tondokumente digitalisieren, erschliessen und auswerten</i> . Münster 2013; Radio SRF Musikkwelle / Firabigmusig: Ogni mercoledì alle ore 18:30 viene presentato un pezzo musicale della collezione Dür. Download delle trasmissioni.
Documenti sonori della Radio / Radio Télévision Suisse RTS	Allestimento di un inventario dettagliato di dischi minacciati a incisione diretta 78 g.	Inventario, cura del fondo, preparazione per la digitalizzazione, catalogazione	Memobase (documenti scelti)

Progetti terminati 2013 – Suono/Radio

Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso
Archivio sonoro Jack Rollan 1943–1952	Fondo d'archivio di Jack Rollan (Louis Plomb 1916–2007), intrattenitore versatile, compositore e cantautore, scrittore, moderatore radiofonico e fondatore della Catena della Solidarietà. Il fondo nell'Archivio di stato del Cantone Vaud completa delle registrazioni della radio.	Digitalizzazione e messa a disposizione.	Archives cantonales vaudoises, Chavannes-près-Renens; Memobase



Disco a incisione diretta 78 g di Radio Télévision Suisse RTS. Foto: Rudolf Müller, Zurigo

FILM



Il bacio di Tosca (1984) di Daniel Schmid. Foto: Collezione Cinémathèque suisse



RETE DI COMPETENZA FILM

ROLAND COSANDEY, PRESIDENTE RETE DI COMPETENZA FILM

Nel 2013 la Rete di competenza film si è riunita in quattro occasioni. Due sessioni sono state dedicate all'analisi delle richieste di contributo in vista del programma 2014. Il compito è stato molto appassionante e al contempo arduo. I progetti sottoposti testimoniano la vastità e la ricchezza di film attinti da un patrimonio spesso ignorato dagli studi cinematografici. L'opera *Schauenster Schweiz* è servita da stimolo per effettuare alcuni restauri nell'ambito del progetto di salvaguardia dedicato ai film su commissione, anche se il progetto, per il momento, non ha ancora raggiunto la velocità di crociera auspicata.

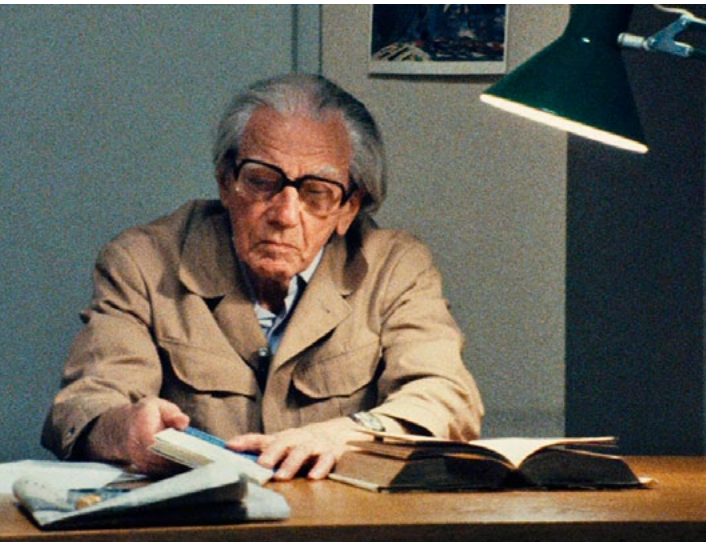
Permangono, infatti, notevoli difficoltà sul fronte tecnico. La garanzia di salvaguardia a lungo termine di un film, che sia su pellicola o in formato digitale, resta infatti il trasferimento su supporto analogico, che necessita di manutenzione in laboratorio, di competenze e materiali ormai in disuso, o che si stanno convertendo alla gestione esclusivamente digitale delle immagini. La salvaguardia analogica, di conseguenza, dipende ormai da servizi di nicchia. La Rete di competenza film si è trovata di fronte a una certa difficoltà, dunque, nel momento di formulare dei requisiti minimi in materia di conservazione, sempre più costosa e problematica, se non impossibile da gestire per le istituzioni non specializzate che conservano film su pellicola.

A ogni modo, la Rete di competenza ha rivisto le raccomandazioni destinate a queste ultime. La versione aggiornata è disponibile sul sito Internet di Memoriav.

Mariann Sträuli, da sempre membro della Rete di competenza, ha lasciato la sua carica intorno alla metà dell'anno. La vogliamo ringraziare sentitamente per il suo impegno a favore del patrimonio cinematografico svizzero, che continuerà a promuovere tramite nuovi progetti. Tra i numerosi progetti che ha gestito e accompagnato per Memoriav (l'Inventario Film, Schönwetter, Ella Maillart, ecc.), vogliamo ricordare la salvaguardia dei film di Leuzinger (San Gallo) e la loro esemplare valorizzazione con la creazione di un sito Internet (<http://www.filmarchiv-leuzinger.ch>). Un'esperienza di produzione e utilizzo dei materiali che rende lampante un principio a nostro avviso fondamentale: la salvaguardia e il restauro non si limitano alle operazioni tecniche, ma riflettono le scelte fatte, le priorità assegnate, devono essere documentati e accompagnati da uno studio storico del materiale in oggetto.

A sostituire la Sig.ra Sträuli sarà Heinz Schweizer, caporedattore «acquisto film e serie TV» presso la SRF, responsabile per la salvaguardia di classici del cinema svizzero e per la loro programmazione televisiva, attivo nella salvaguardia delle produzioni cinematografiche più recenti, in collaborazione con produttori e registi. La sua esperienza e le sue conoscenze saranno preziose per i lavori della Rete di competenza e di Memoriav.

Sopra (d.s.a.d.): Progetti film – 1) *Palaver Palaver. Eine Schweizer Herbstchronik* (1989) di Alexander J. Seiler, 2) *Es ist kalt in Brandenburg (Hitler töten)* (1980) di Villi Hermann, Niklaus Meienberg e Hans Stürm, 3) *Le Fou* (1970) di Claude Goretta. Foto: Collezione Cinémathèque suisse



Ludwig Hohl. *Ein Film in Fragmenten* (1982) d'Alexander J. Seiler.
Foto: Collezione Cinémathèque suisse

PROGETTI FILM

JOËLLE BORGATTA, RESPONSABILE PROGETTI FILM

Il programma di restauro della Cineteca svizzera si articola in quattro grandi categorie rappresentative della storia del cinema svizzero. La prima, dedicata agli autori illustri, include due film documentari di Alexandre J. Seiler restaurati nel 2013, *Ludwig Hohl. Ein Film in Fragmenten* (1982) e *Palaver, Palaver. Eine Schweizer Herbstchronik* (1989), presentati al Festival di Locarno in presenza del regista. L'uscita in DVD è prevista per il 2014, a riprova del fatto che i film realizzati tra il 1970 e il 1990 soffrono della sindrome dell'aceto e devono essere non solo restaurati, ma anche digitalizzati per garantirne la fruibilità. Quando possibile, queste operazioni vengono svolte con la collaborazione di regista e capo operatore, considerati i vantaggi che ne derivano. È stato questo il caso di due film di Jean-François Amiguet, *Alexandre* (1983) e *Le 10 août* (1985), che sono stati sottoposti a restauro.

La seconda categoria, dedicata ai film di fiction che hanno fatto la storia del cinema svizzero, ha dato nuova vita al lungometraggio *Palace Hotel* (1951/52), di Leonard Steckel e Emil Berna, nel quale ritroviamo la grande Anne-Marie Blanc.

La terza categoria è finalizzata alla tutela dei film su commissione e si arricchisce ogni anno di diversi titoli.

È stata inclusa nella quarta categoria, «Les Suisses filment le monde» («Gli svizzeri riprendono il mondo») il lungometraggio-documentario di August Kern e Milton Ray Hartmann, *Les mystères de la steppe kalmouk: La vie des Tatars et des Kalmouks* (1923), il cui restauro è stato portato a termine, mentre proseguono le operazioni per il film di viaggio di Philipp Vacano, *Bolivien. Das südamerikanische Berg-und Indianerland* (1934?). Per ulteriori informazioni su questa pellicola, si può fare riferimento alla rubrica «Documents de cinéma» («Documenti cinematografici») presente sul sito delle Cineteca svizzera.

Oltre a questo programma, è stato previsto un budget per le urgenze che consente di intervenire tempestivamente sulle pellicole in decomposizione, siano esse in nitrato o acetato di cellulosa, e salvare così molti film ogni anno.

Numerose istituzioni godono del sostegno di Memoriav, ad esempio il CICR, che ha portato a termine il restauro dei suoi film 16 mm. Si tratta di un progetto importante iniziato nel 2008, che ha saputo adattarsi ai cambiamenti tecnici e ridefinire la tutela di pellicole 16 mm. Il processo di restauro è stato a lungo oggetto di discussioni in seno alla Rete di competenza film. Si segnala anche che il Dipartimento audiovisivo (DAV) della Biblioteca della città di La Chaux-de-Fonds continua il progetto di salvaguardia dell'archivio degli spot pubblicitari dell'azienda di vendita per corrispondenza VAC e ha pubblicato il secondo DVD dedicato ai film prodotti nella zona di Neuchâtel tra il 1950 e il 1970, in collaborazione con la Cineteca svizzera.

Per quanto riguarda la fruizione dei film, molte pellicole sono state viste in occasione delle proiezioni in programma per *Trésors des Archives* presso la Cineteca svizzera e nel corso di *Sortie du Labo* alla cineteca Lichtspiel di Berna, di *Lundis du DAV* a La Chaux-de-Fonds, e nel quadro delle «Journées de Soleure», del Festival di Locarno e della Mostra di Venezia per *Il bacio di Tosca* (1984) di Daniel Schmid.

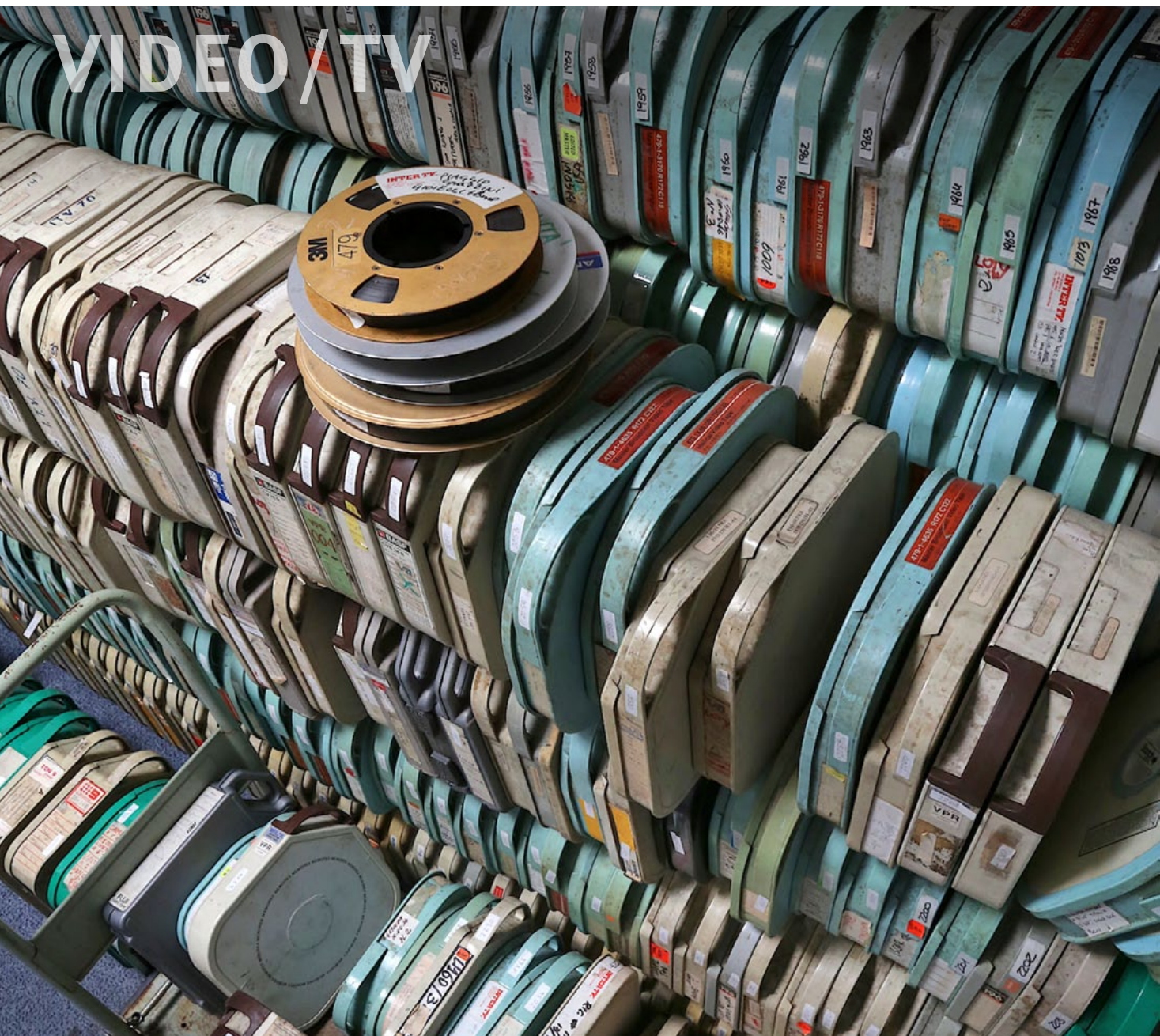
Progetti in corso 2013 – Film			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto*
Progetto Julius Pinschewer	Trattamento di un insieme di film pubblicitari d'animazione. Nitrato.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>L'Hospice et les chiens du Grand Saint-Bernard</i> (1927), Arthur Porchet	Cortometraggio. Documentario. Nitrato.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Bolivien. Das Südamerikanische Berg- und Indianerland</i> (1934?), Philipp Vacano	Lungometraggio. Documentario (film di spedizioni e di viaggio). Nitrato.	Restauro fotochimico.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Jean Piccard et sa femme dans la stratosphère</i>	Attualità. Cortometraggio. Nitrato.	Salvaguardia della copia su supporto fotochimico.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>La Roue</i> (1923), Abel Gance	Lungometraggio di finzione. Copie nitrato con imbibizione.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Mir Lönd nöd lugg</i> (1939), Hermann Haller	Lungometraggio di finzione.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
Progetto «films de commande»	<i>Weg nach dem Süden</i> (1932); <i>Die Erde und Wir</i> , Werner Dressler; <i>Hombres et Machines</i> (1939), Werner Dressler & Kurt Früh; <i>La Suisse Musicienne</i> (1939), Claude Budry; <i>Parures</i> (1939), Werner Dressler.	Restauro fotochimico.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Chronique paysanne en Gruyères</i> (1990), Jacqueline Veuve	Lungometraggio. Documentario.	Digitalizzazione su sopravisione del capo operatore Hugues Ryffel.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
Progetto Ansorge	Cortometraggi. 16 mm.	Digitalizzazione a partire da originali inversibili 16 mm, unici e fragili.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
Cinegiornale svizzero I 1923–1936	Il primo cinegiornale svizzero diffuso su tutta la scala nazionale e internazionale, le prime attualità cinematografiche della Svizzera. Film nitrato.	Restauro fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna; Archivio federale svizzero, Berna; www.reto.ch/cgi-bin/cjs.pl
<i>Braderies chaux-de-fonnières</i> (1932 et 1947)	Due film nitrato che trattano dei mercantini.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, Département audiovisuel
Film di Alice Boner	Parallelamente al trattamento del fondo fotografico. Film nitrato degli anni 1930.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Museum Rietberg, Zurigo
Film Miville	Film di safari in Africa centrale (1927–1928). Nitrato 35 mm e diacetato 16 mm.	Analisi, restauro e digitalizzazione.	Naturhistorisches Museum, Berna
Salvaguardia dei supporti originali del fondo di spot pubblicitari VAC	La società VAC, alla fine degli anni 1930, per promuovere il suo nuovo servizio, la vendita per corrispondenza, fa appello a famosi cineasti, di cui Werner Dressler, famoso per i suoi film d'animazione.	Restauro di 9 originali positivi 35 mm e tiraggio di copie.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, Département audiovisuel
Restauro dei film di Isa Hesse-Rabinovitch	Trattamento di una selezione di film tirati dall'opera cinematografica della grafica, fotografa e cineasta Isa Hess-Rabinovitch (1917–2003).	Restauro di due lungometraggi e 6 cortometraggi 16 mm.	Zentralbibliothek Zürich, Zurigo
Restauro di tratti di film d'animazione per la lanterna cinematografica	Insieme di film per lanterne cinematografiche della collezione lanternes magiques Honegger.	Restauro di 42 film 35 mm in parti di circa 1 m.	Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey
Film 16 mm del CICR depositato presso la Cineteca svizzera	I film documentano le attività del CICR per le vittime di conflitti, di guerre di decolonizzazione e di guerre civili dal 1950 al 1980.	Misure di salvaguardia, trasferimenti terminati. Catalogazione in corso.	Archivi del Comité international de la Croix-Rouge CICR, Ginevra

* L'accesso ai dati di riferimento si può fare nell'istituzione depositaria del fondo e/o sul suo sito internet. Gran parte dei fondi digitalizzati sono accessibili su www.memobase.ch o lo saranno.

Progetti terminati 2013 – Film			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto*
<i>Trois œuvres utiles contre la tuberculose</i> (1929), Arthur Adrien Porchet	Copie nitrato con imbibizione. Cortometraggio documentario.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Les mystères de la steppe kalmouk: La vie des Tatars et des Kalmouks</i> (1923), Auguste Kern	Cortometraggio documentario. Versione cecoslovacca.	Salvaguardia della copia su supporto fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Palace Hotel</i> (1952), Leonard Steckel, Emil Berna	Lungometraggio di finzione. Triacetato.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Mœurs, coutumes et manifestations caractéristiques de la Suisse</i> (1924)	Cortometraggio documentario. Copie nitrato con imbibizione.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Heute mir, morgen dir</i> (1930), Paul Schmid	Cortometraggi pubblicitari di animazione. Nitrato.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Ludwig Hohl. Ein Film in Fragmenten</i> (1982), Alexander J. Seiler	Lungometraggio documentario. Triacetato.	Restauro e tiraggio di copie digitali.	Cinémathèque suisse, Lausanne. Edizione di 8 DVD, Dodici film. Una selezione con conversazioni con l'autore. Dschoint Ventschr Filmproduktion AG, Zurigo 2013.
<i>Palaver Palaver. Eine Schweizer Herbstchronik</i> (1989), Alexander J. Seiler	Lungometraggio documentario. Triacetato.	Digitalizzazione e ottenimento di nuove copie digitali.	Cinémathèque suisse, Lausanne. Edizione di 8 DVD, Dodici film. Una selezione con conversazioni con l'autore. Dschoint Ventschr Filmproduktion AG, Zurigo 2013.
<i>Rêve enfantin</i> (1910), Emile Cohl	Copia nitrato pochoir.	Restauro digitale con ottenimento di un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Alexandre</i> (1983), Jean-François Amiguet	Lungometraggio di finzione. Triacetato.	Restauro suono sepmag acetato, digitalizzazione, copia di proiezione.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Le 10 août</i> (1978), Jean-François Amiguet	Documentario. Triacetato.	Restauro suono sepmag acetato, digitalizzazione, copia di proiezione.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Le Fou</i> (1970), Claude Goretta	Lungometraggio di finzione. Triacetato.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Es ist kalt in Brandenburg (Hitler töten)</i> (1980), Villi Hermann, Niklaus Meienberg, Hans Stürm	Lungometraggio di finzione. 16 mm N/B multiversione.	Digitalizzazione, ottenimento di nuove copie digitali.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
Abus du Schnaps, 3 film della Praesens (1930)	Film di comanda.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
<i>Troubles à Genève</i> (1932)	Attualità.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna
La SDN; Ski Montana; Zermatt	Attualità.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse – archivio nazionale del film, Losanna

* L'accesso ai dati di riferimento si può fare nell'istituzione depositaria del fondo e/o sul suo sito internet. Gran parte dei fondi digitalizzati sono accessibili su www.memobase.ch o lo saranno.

VIDEO/TV





RETE DI COMPETENZA VIDEO/TV

YVES NIEDERHÄUSER, RESPONSABILE PROGETTI VIDEO/TV

La Rete di competenza Video/TV (RCV) si è riunita nel 2013 in tre occasioni, in identica composizione, con l'obiettivo di valutare le richieste di contributo per il sostegno di progetti, e di promuovere un confronto relativamente a importanti temi e innovazioni nell'ambito del suo lavoro. È stato così presentato, per esempio, il progetto REVID dell'Università di Berna, che esplora possibilità innovative per la digitalizzazione di segnali video e che lavora tuttora alla loro implementazione pratica. La RCV, inoltre, ha elaborato un documento interno sulla trasmissione dei documenti video e televisivi alle prossime generazioni. Oltre a trattare sfide ormai di lunga data, come la digitalizzazione, e in particolare la concretizzazione e il completamento della digitalizzazione, i partecipanti della RCV analizzano e valutano gli sviluppi e le sfide attuali dal punto di vista politico, organizzativo e settoriale, identificano possibili campi d'azione futuri e formulano raccomandazioni.

Grazie alla partecipazione a conferenze all'estero, è stato curato anche lo scambio a livello internazionale. Tre partecipanti della RCV hanno partecipato alla conferenza *Screening the future*, organizzata all'inizio di maggio a Londra da PrestoCentre. Proprio in questa occasione, grazie ai contatti con la *Tate Warehouse*, hanno potuto svolgere una visita in azienda, e potuto ricevere così utili informazioni sulla gestione di materiale video da parte di uno dei musei di arte moderna più importanti al mondo. In particolare, la discussione aperta riguardo ai problemi esistenti anche

in un'istituzione così rinomata richiamano l'attenzione sulla necessità di confronto e scambio all'interno del settore. L'autore di queste righe, inoltre, ha partecipato all'inizio di novembre alla conferenza annuale AMIA, la più grande conferenza che riunisce gli operatori del settore, che si è tenuta a Richmond, in Virginia. I risultati principali di questo interessante e stimolante evento, e gli appunti dei gruppi di lavoro visitati sono disponibili sotto forma di relazione sul sito web di Memoriav.

Come già evidenziato nell'ultimo rapporto d'attività, il progetto EUscreen, in collaborazione con la SRG SSR, è stato portato a termine con successo alla fine del 2012. Nel progetto successivo, in seguito ad altre priorità della SRG SSR, Memoriav ha avuto un ruolo secondario.

Memoriav ha invitato quest'anno gli operatori del settore locale a un seminario specializzato di due giorni dal titolo *#licence_to_digitize*. Al seminario, organizzato al Lichtspiel Berna, hanno partecipato diversi membri della RCV.

PROGETTI VIDEO/TV

YVES NIEDERHÄUSER, RESPONSABILE PROGETTI VIDEO/TV

Quest'anno sono state presentate nove richieste di contributo, che complessivamente hanno messo i conti a dura prova. Per questo motivo, si sono dovuti definire con molta rigidità i criteri di selezione e non è stato possibile accogliere tutte le richieste. Interessante è stata la grande varietà dei progetti, provenienti da settori anche molto diversi tra loro, come la televisione pubblica e privata, la collette a domicilio per un museo, la danza, il teatro/cabaret o l'archivio di festival. Inoltre, le tendenze espresse nell'ultimo rapporto d'attività sono state confermate, e a queste se ne è aggiunta una nuova: i progetti riguardanti la TV privata. Dalla gestione delle

Sopra (d.s.a.d.): Progetti video – 1) Fondo Pro Senectute. Foto: Schweizerisches Sozialarchiv, 2) Fondo Rüsler TV. Foto: Staatsarchiv Aargau, 3) Progetto *I pionieri romandi*. Foto: Archivio svizzero della danza 4) Settimane video Wenkenpark. Videostill: Mediathek im Institut Kunst, Basel



Progetto *I pionieri romandi*. Foto: Archivio svizzero della danza

due richieste di contributo inoltrate, e in attesa dell'aumento di progetti in questo settore, è emersa la necessità di occuparsi più da vicino del repertorio conservato negli archivi della TV privata. A questo proposito, è stato costituito un gruppo di lavoro con componenti della Rete di competenza e altri operatori dell'UFCOM e dell'Università di scienze applicate HTW di Coira, che si è già riunito al fine di identificare le sfide e definire i livelli e le necessità di intervento.

Nel 2013 sono stati avviati tre progetti: l'archivio svizzero della danza ospita le registrazioni video del repertorio di Sigurd Leeder (1902–1981), il negozio video della cooperativa VZ porta avanti, dopo il successo del progetto preliminare in collaborazione con l'Archivio sociale svizzero, il suo lavoro di conservazione e di valorizzazione dei suoi archivi e l'archivio di storia contemporanea ospita video-testimonianze di persone che si sono impegnate nel campo degli aiuti umanitari e della cooperazione allo sviluppo.

Nel 2013 sono stati portati a termine finora tre progetti, dei quali mancano solo le relazioni conclusive e i dati per Memobase: il progetto settimane video Wenkenpark è stato presentato al pubblico alla galleria d'arte Kunsthhaus Baselland, dopo la digitalizzazione e la catalogazione, in occasione della presentazione del libro, come documentato in modo dettagliato e divertito dalle settimane video. Le misure necessarie per il Fondo Enzo Regusci sono state adottate con successo, e sono state intraprese le prime attività atte alla conservazione del patrimonio. Le produzioni audiovisive dell'archivio della Pro Senectute Svizzera sono digitalizzate e pubblicate, e sono state trasferite anche all'Archivio sociale svizzero per essere conservate e messe a disposizione del pubblico. Tutti i film e video sono già oggi consultabili online nella banca dati «Immagine + suono» dell'Archivio sociale svizzero; successivamente saranno rese disponibili anche su Memobase.

Progetti in corso 2013 – Video/TV			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto
<i>A hard working englishman</i>	75 Video di testimonianze dei cittadini svizzeri sulle esperienze nell'ambito dell'aiuto umanitario e della cooperazione nell'ambito d'aiuto ai paesi in via di sviluppo dal 1945 in poi.	Presenza in consegna fisica e digitale nel archivio, (dopo) catalogazione e produzione di copie d'utilizzo.	Archiv für Zeitgeschichte, ETH Zürich, Zurigo; Memobase
Salvaguardia di registrazioni video di Sigurd Leeder	Sigurd Leeder (1902–1981) è stato uno dei più influenti ballerini e coreografi del secolo scorso, per quanto riguarda la fondazione della danza espressiva. Leeder lascia un'opera complessa, storica e notevole in forma di registrazioni video e film nonché documenti scritti come per esempio le sue annotazioni della danza o corrispondenze con altre grandi personalità della storia della danza.	Esame, valutazione, digitalizzazione, catalogazione.	Archivio svizzero della danza, Losanna e Zurigo; catalogo in linea
Salvaguardia dell'archivio del <i>Videoladen</i>	Circa 250 nastri video unici e importanti e materiale d'accompagnamento riguardanti il movimento giovanile e anche altri movimenti politici, del periodo dal 1978 fino circa al 1986.	Esame, pulizia, digitalizzazione, catalogazione.	Archivio sociale svizzero, Zurigo; banca dati «Bild + Ton» dell'Archivio sociale svizzero; Memobase
Yehudi Menuhin concerti Gstaad 1977	35 nastri magnetici 2 pollici delle prime e uniche registrazioni a colore di concerti integrali di Yehudi Menuhin, fatte registrare da lui nel 1977 nella chiesa di Saanen.	Trasferimento su Beta Digital, catalogazione.	Fonoteca Nazionale Svizzera, Lugano; Memobase; DVD; emissioni in TV
Salvaguardia delle produzioni audiovisive di Pro Senectute Svizzera	Le produzioni audiovisive documentano il lavoro in tutta la Svizzera della fondazione Pro Senectute che presto compie i suoi cent'anni. Sono state prodotte in lingua tedesca, francese e italiana. Ca. 80 documenti.	Inventario, trasferimento e catalogazione.	Pro Senectute Svizzera, Zurigo; Archivio sociale svizzero, Zurigo; metadati e copie di consultazione: banca dati «Bild + Ton» dell'Archivio sociale svizzero (www.bild-video-ton.ch , segnatura F_9045, F_9046); Memobase; DVD Pro Senectute
35 anni <i>Scuola Teatro Dimitri</i> – Rappresentazioni e lezioni di clowneria, pantomima e teatro di movimento	Circa 500 nastri video di diverso tipo. Circa 700–750 ore di registrazioni. Sono registrazioni fatte nella <i>Scuola Teatro Dimitri</i> che documentano soprattutto la pantomima e la costruzione di maschere.	Inventario, analisi dello status-quo, valutazione, restauro, digitalizzazione, catalogazione.	Biblioteca della Scuola Teatro Dimitri, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana SUPSI, Verscio; Memobase
Salvaguardia del fondo Enzo Regusci (progetto preliminare)	Il regista di documentari, pioniere della TV, cameraman e giornalista cinematografico Enzo Regusci è venuto a mancare nel 2009 e ha lasciato un archivio con circa 7000 documenti audiovisivi.	Trasferimento in un archivio sicuro, analisi dello status-quo, primi passi per la salvaguardia dei documenti fortemente minacciati (film 16 mm con sindrome dell'acetato), inventario.	ancora da chiarire
Registrazioni video <i>I pionieri romandi</i>	Per l'esposizione sulla danza contemporanea nella Romandia, che si è tenuta a Losanna nel 2008, l'Association Vaudoise de Danse Contemporaine AVDC ha raccolto circa 250 nastri video di diversi formati. Le registrazioni documentano l'operato degli anni 1970 sino al 1990 delle compagnie e coreografi, che oggi non sono più attivi.	Scelta, acquisizione, pulizia/analisi, eventualmente trattamento, conversione, digitalizzazione, catalogazione.	Archivio svizzero della danza, Losanna e Zurigo; catalogo in linea; Memobase
<i>Videowochen Wenkenpark</i>	Il Festival Video Arte <i>Videowochen im Wenkenpark</i> ha avuto luogo negli anni 1984, 1986 e 1988 a Basilea.	Esame, valutazione e stabilizzazione delle priorità per la salvaguardia dei documenti; introduzione delle misure d'emergenza; trasferimento di circa 85 nastri su DigiBeta e DVD.	Fachhochschule Nordwestschweiz, Mediathek im Institut Kunst, Basilea; DVD <i>Videowochen im Wenkenpark (Vorprojekt)</i> , 2008; pubblicazione e DVD: <i>Video Rewind. Videowochen im Wenkenpark 1984/1986/1988</i> , Hrsg. R. Manz, R. Pulfer, Christoph Merian Verlag, 2013
Emissioni regionali RSI	Le emissioni <i>Venerdì live</i> , <i>A conti fatti</i> , <i>Dibattiti su votazioni e Il quotidiano</i> . Ca. 145 ore.	Trasferimento dei film 16 mm su formato Digital Betacam, MPEG IMX e Real Video, catalogazione.	Radiotelevisione Svizzera RSI; Memobase

Progetti terminati 2013 – Video/TV

Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso
Digitalizzazione documentazione cartacea RTS	500 000 pagine di documentazione che accompagnano delle trasmissioni TV degli anni 1959–2000.	Digitalizzazione, collegamento alla banca dati interna <i>Gico</i> .	Radio Télévision Suisse RTS (interno)
<i>Karussell</i> 1977–1988 / SRF	La trasmissione d'attualità <i>Karussell</i> collegava, con una vasta offerta, informazioni e intrattenimento. La totalità dei film connessi alla trasmissione <i>Karussell</i> , in formato 16 mm, verranno salvaguardati.	Digitalizzazione, catalogazione.	Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zurigo; FARO-Web (su domanda); Memobase
Film documentari 1970–1975 / SRF	Scelta di film 16 mm in pericolo.	Digitalizzazione, catalogazione.	Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zurigo; FARO-Web (su domanda); Memobase
Video documentari di Carole Roussopoulos	Dal 1970, Carole Roussopoulos accompagna con la sua cinepresa le lotte del suo tempo. La sua opera ricopre quindi quaranta anni di lotte sociali. Spesso prima nel modo di trattare quei soggetti, lei apporta uno sguardo diverso sulla nostra società e dei soggetti spesso dimenticati dai mass media.	I video formati 1 pollice, U-Matic, BVU e Betacam SP verranno trasferiti su Betacam digitale e DVD, i DV su XDCam e DVD.	Médiathèque Valais, Martigny; metadati: http://archives.memovs.ch ; metadati: www.rero.ch ; Memobase; Association Carole Roussopoulos: Filmographie
Salvaguardia del Fondo Rüsler Television	Il fondo Rüsler Television (1985–1994) documenta le radici della seconda più grande televisione regionale svizzera Tele M1 (dal 1995). Il fondo è composto da 260 cassette Beta SP, 99 U-Matic, altri formati di cassette e come minimo nove raccoglitori con documenti.	Inventariazione, pulizia dei nastri, digitalizzazione, selezione, catalogazione.	Staatsarchiv Aargau, Aarau; Memobase
Registrazioni video <i>Berner Tanztage</i>	Le giornate della danza <i>Berner Tanztage</i> si sono tenute per la prima volta nel 1987. Durante i 20 anni d'esistenza si sono esibite a Berna sia molte delle più importanti compagnie di danza svizzere che note compagnie internazionali di danza contemporanea. Ne sono derivate circa 300 registrazioni, delle quali verranno salvaguardate circa 200.	Inventariazione, pulitura, selezione, conversione, catalogazione.	Archivio svizzero della danza, Losanna e Zurigo; metadati: catalogo in linea: www.tanzarchiv.ch

MEMORIAV IN CIFRE



Servizio militare femminile, Lugano, circa 1944. Foto: Fondazione Pellegrini Canevascini

Fotografia	
Collection iconographique vaudoise – Musée de l'Elysée, Lausanne	156 800
Daguerréotypes Eynard – Centre d'iconographie genevoise, Bibliothèque de Genève	112 900
Conservazione e valorizzazione del fondo fotografico Vincenzo Vicari – Archivio storico della Città di Lugano	79 100
Behandlung der volkskundlichen Fotosammlungen der SGV zum Thema «Immaterielle Kultur in der Schweiz» – Schweizerisches Gesellschaft für Volkskunde (SGV), Basel	65 500
Fonds photographique de plaques de verre du Musée d'histoire de La Chaux-de-Fonds, patrimoine issu de l'atelier H. Rebmann et autres photographes – Bibliothèque de la Ville, La Chaux-de-Fonds	56 000
Sicherungskonzept Josef Laubacher Sen – Fotodokumentation Kanton Luzern	5 000
Suono/Radio	
RTS	82 000
SRF	110 000
RSI	101 000
RTR	27 000
Audioarchiv Radio X – Stiftung Radio X, Basel	45 000
Digitalisierung der Tonsammlung der BAB – Basler Afrika Bibliographien (BAB), Basel	40 000
AGORA – Sitzungen der verfassunggebenden Versammlungen des Kantons Jura – Staatsarchiv des Kantons Jura	30 000
Sauvegarde des archives sonores du CICR – CICR, Genève	25 000
Sauvegarde des archives sonores de la Fondation CAUX-Initiatives et Changement – Archives de la Ville, Lausanne	20 000
Konservierung audiovisueller Bestand im JUST-Archiv / Tonbildschau – JUST-Archiv	20 000
Jazz in Willisau – Hochschule Luzern	15 000
Schweizer Cabaret Archiv – Schweizerische Theatersammlung Bern	5 000

Film	
Projets Cinémathèque suisse, Lausanne	400 000
Préservation et mise en valeur de la collection de films de la FICR – Fédération internationale des Sociétés de la Croix-Rouge et du Croissant-Rouge (FICR)	50 000
Filmbestand Schönwetter, Auftragsfilm und lokale Aktualitäten – Museum des Landes Glarus Freulerpalast	30 000
Sauvegarde des archives filmiques de la Fondation CAUX-Initiatives et changement – Archives de la Ville, Lausanne	30 000
Konservierung audiovisueller Bestand im JUST-Archiv / Film – JUST-Archiv	20 000
Sicherung Filme Seedamm Rapperswil – Staatsarchiv St. Gallen	16 916
Video/TV	
SRF	120 000
RTS	120 000
RSI	110 000
Erhaltung und Zugänglichmachung der Videosammlung – Verkehrshaus Luzern	80 000
Sammlung des Schweizerischen Cabaret-, Chanson- und Pantomimen-Archivs – Schweizerische Theatersammlung, Bern	35 000
Digitalisierung der Festivalarchive VIPER und experiMENTAL – Hochschule Luzern & ZHdK Zürich	30 000
Rescue Bestand Schaffhauser Fernsehversuch (1985–1992) / Vorprojekt Bestandserhaltung, Verzeichnung und Bewertung Bestand Schaffhauser Fernsehen AG (1994–2003)	23 300

Bilan	Bilanz	Bilancio	2013	2012
Actif	Aktiven	Attivo		
Liquidités	Flüssige Mittel	Liquidità	1 678 474	1 426 376
Liquidités SRG-Archives*	Flüssige Mittel SRG-Archive*	Liquidità SRG-Archivi*	5 000 024	
Débiteurs	Debitoren	Debitori	21 895	20 262
Actifs transitoires	Transitorische Aktiven	Attivi transitori	135	28 504
Actifs immobilisés	Sachanlagen	Capitale investito	1 000	1 000
Total	Total	Totale	6 701 528	1 476 142
Passif	Passiven	Passivo		
Créanciers	Kreditoren	Creditori	415 036	316 562
Avance SRG-Archives*	Vorschuss SRG-Archive*	Anticipo SRG-Archivi*	5 000 000	
Provisions pour projets engagés	Projektgebundene Mittel	Provvigioni per progetti approvati	206 000	115 700
Avances reçues pour projets futurs	Vorschüsse für künftige Projekte	Anticipi ricevuti per progetti futuri	939 474	917 309
Passifs transitoires	Transitorische Passiven	Passivi transitori	6 150	2 500
Capital et résultat reporté	Kapital	Capitale	124 071	101 481
Résultat de l'exercice	Ergebnis der Jahresrechnung	Risultato d'esercizio	10 797	22 590
Total	Total	Totale	6 701 528	1 476 142

* Le montant en 2013 comprend CHF 5 000 000 d'allocation provenant de SRG SSR et destiné à la création d'une nouvelle entité pour la sauvegarde des archives de SRG SSR.

* Im Betrag 2013 enthalten: CHF 5 000 000 als zweckgebundene Zuwendung der SRG SSR zur Gründung einer neuen Gesellschaft zur Erhaltung der Archive der SRG SSR.

* L'importo nel 2013 comprende CHF 5 000 000 di allocazione proveniente dalla SRG SSR e destinato alla creazione di una nuova entità per la salvaguardia degli archivi della SRG SSR.

Comptes de profits et pertes	Erfolgsrechnung	Conti perdite e profitti	2013	2012
Recettes	Einnahmen	Entrate		
Cotisations des membres	Mitgliederbeiträge	Contributi dei membri	127 120	126 265
Contributions Confédération et SSR	Beiträge von Bund und SRG	Contributi Confederazione e SRG	3 420 000	3 420 000
Contributions de tiers liées	Gebundene Drittmittel	Contributi di terzi legati	117 073	144 176
Recettes diverses (intérêts, etc.)	Diverse Einnahmen (Zinsen etc.)	Altri incassi (interessi, etc.)	2 738	1 023
Total	Total	Totale	3 666 931	3 691 464
Dépenses	Ausgaben	Uscite		
Photographie	Fotografie	Fotografia	572 847	571 501
Son/Radio	Ton/Radio	Suono/Radio	697 905	694 332
Film	Film	Film	583 959	595 568
Vidéo/TV	Video/TV	Video/TV	609 317	609 354
Accès	Zugang	Accesso	391 075	394 237
Communication & documentation	Kommunikation & Dokumentation	Comunicazione & documentazione	202 682	194 948
Administration	Verwaltungskosten	Amministrazione	598 349	608 934
Résultat de l'exercice	Ergebnis	Risultato d'esercizio	10 797	22 590
Total	Total	Totale	3 666 931	3 691 464

GWP Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung

GWP AG Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung
Spitalackerstrasse 51
Postfach, CH-3000 Bern 25
Tel. 031 332 64 74
Fax 031 332 51 41
info@gwpr.ch
www.gwpr.ch

Bericht der Revisionsstelle zur eingeschränkten Revision an die Mitgliederversammlung des Vereins Memoriaiv, Bern

Als Revisionsstelle haben wir die Jahresrechnung (Bilanz und Betriebsrechnung) des Vereins Memoriaiv für das am 31. Dezember 2013 abgeschlossene Geschäftsjahr geprüft.

Für die Jahresrechnung ist der Vorstand verantwortlich, während unsere Aufgabe darin besteht, die Jahresrechnung zu prüfen. Wir bestätigen, dass wir die gesetzlichen Anforderungen hinsichtlich Zulassung und Unabhängigkeit erfüllen.

Unsere Revision erfolgte nach dem Schweizer Standard zur Eingeschränkten Revision. Danach ist diese Revision so zu planen und durchzuführen, dass wesentliche Fehlaussagen in der Jahresrechnung erkannt werden. Eine eingeschränkte Revision umfasst hauptsächlich Befragungen und analytische Prüfungshandlungen sowie den Umständen angemessene Detailprüfungen der bei der geprüften Einheit vorhandenen Unterlagen. Dagegen sind Prüfungen der betrieblichen Abläufe und des internen Kontrollsystems sowie Befragungen und weitere Prüfungshandlungen zur Aufdeckung deliktischer Handlungen oder anderer Gesetzesverstösse nicht Bestandteil dieser Revision.

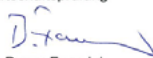
Bei unserer Revision sind wir nicht auf Sachverhalte gestossen, aus denen wir schliessen müssten, dass die Jahresrechnung, mit einer Bilanzsumme von CHF 6'701'528.18, nicht Gesetz und Statuten entspricht.

Bern, 17. Januar 2014

GWP AG Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung



Daniel Bühler
Revisionsexperte
Leitender Revisor



Bruno Franzini
Revisionsexperte

Beilage: Jahresrechnung (Bilanz und Betriebsrechnung)

MEMBRI



Ritratto degli *Escursionisti Rossi* sul Monte San Giorgio (TI), 28.5.1922. Foto: Fondazione Pellegrini Canevascini

**Membres fondateurs
Gründungsmitglieder
Membri fondatori**

Bibliothèque nationale suisse,
Schweizerische Nationalbibliothek
Biblioteca nazionale svizzera, Bern
Marie-Christine Doffey, Présidente

Fonoteca nazionale svizzera
Schweizer Nationalphonothek
Phonothèque nationale suisse, Lugano
Pio Pellizzari, Vizepräsident

Schweizerisches Bundearchiv
Archives fédérales suisses
Archivio federale svizzero, Bern
Adelheid Jann

Bundesamt für Kommunikation
Office fédérale de la communication
Ufficio federale della comunicazione,
Bienne/Biel
Samuel Mumenthaler

Cinémathèque suisse, Lausanne
archives nationales du film
nationales filmarchiv
archivio nazionale del film
Marc Wehrlin

Institut suisse pour la conservation
de la photographie
Schweizerisches Institut zur Erhaltung
der Fotografie
Istitut svizzero per la conservazione
della fotografia,
Neuchâtel
Christophe Brandt

SRG SSR, Bern
Marc Savary

**Membres collectifs
Kollektivmitglieder
Membri collettivi**

Aargauische Kantonsbibliothek, Aarau
Ruth Wüst

Accademia di Architettura, Università
della Svizzera italiana, Mendrisio
Francesca Ambrosio

AMR – Association pour l'encourage-
ment de la musique improvisée, Genève
Jean Firmann

Amt für Kultur, Schwyz
Valentin Kessler

Archiv für Zeitgeschichte – ETH Zürich
Gregor Spuhler

Archives cantonales vaudoises,
Chavannes-près-Renens
Gilbert Coutaz

Archives de la Ville de Lausanne
Frédéric Sardet

Archives de la ville, Yverdon-les-Bains
Catherine Guanzini

Archivio di Stato, Bellinzona
Andrea Ghiringhelli

Association Films Plans-Fixes, Lausanne
Alexandre Mejenski

AV Preservation by reto.ch LLC, Ecublens
Reto Kromer

Basler Afrika Bibliographien, Basel
Susanne Hubler

Basler Denkmalpflege, Basel
Yvonne Sandoz

Baugeschichtliches Archiv der Stadt
Zürich, Zürich
Thomas Meyer

Bibliothèque cantonale et universitaire,
Fribourg
Silvia Zehnder-Jörg

Bibliothèque cantonale et universitaire
vaudoise, Lausanne
Jeannette Frey

Bibliothèque de la Ville, Département
audiovisuel DAV, La Chaux-de-Fonds
Clara Gregori

Bibliothèque de l'Université de Genève
Marie Fuselier

Bibliothèque de Genève (BGE), Genève
Alexandre Vanautgaerden

Bibliothèque publique et universitaire,
Neuchâtel
Anne Cherbuin

Bundesamt für Landestopografie
swisstopo, Wabern
Nicole Jabrane

Bundesamt für Sport, Magglingen
Markus Küffer

Burgerbibliothek, Bern
Philipp Stämpfli

Centre d'iconographie genevoise,
Genève
Nicolas Schaetti

CHERSA, Centre d'historiographie
et de recherche sur les sources audio-
visuelles, Genève
Jean-Daniel Curchod

CINETIS SA, Martigny
Pierre Ihmlé

Collection suisse de la danse, Lausanne
Selina von Schack
Schweizer Tanzarchiv, Zürich
Eve Bhend

Collège du travail, Genève
Patrick Auderset

Comité international de la Croix-Rouge
(CICR), Genève
Marina Meier

Confrérie des Vignerons de Vevey, Vevey
Sabine Carruzzo

CTAI, Grandevent
Robert Tauxe

Département historique du Musée d'art
et d'histoire, Neuchâtel
Chantal Lafontant-Vallotton

Dschoint Ventschr, Zürich
Werner Schweizer

Egli Swiss Effects AG, Zürich
Michael Egli

ETH-Bibliothek, Digital Media and Data
Preservation, Zürich
Françoise Knüsel

F. Hoffmann-La Roche AG, Historisches
Archiv, Basel
Alexander Bieri

Fondazione Archivio Fotografico
Roberto Donetta, Corzoneso
Mariarosa Bozzini

Fondazione Pellegrini Canevascini,
Bellinzona
Letizia Fontana

Forschungsbereich Öffentlichkeit und
Gesellschaft, Universität Zürich
Patrik Ettinger

Forschungsstelle für Sozial- und Wirt-
schaftsgeschichte, Universität Zürich,
Zürich
Silvia Rodriguez

Fotomuseum Winterthur, Winterthur
Duncan Forbes

Fotostiftung Schweiz, Winterthur
Martin Gasser

Gubler Imaging, Fachlabor Gubler AG,
Felben
David Gubler

Historisches Lexikon der Schweiz, Bern
Pierre Chessex

Historisches Museum Olten, Olten
Peter Kaiser

Institut de sociologie des communica-
tions de masse, Université de Lausanne
Gianni Haver

Kantonsbibliothek Appenzell A. Rh.,
Trogen
Heidi Eisenhut

Kantonsbibliothek Graubünden, Chur
Christine Holliger

Kantonsbibliothek Vadana, St. Gallen
Sonia Abun-Nasr

Kunsthau Zürich, Zürich
Thomas Rosemann

Lichtspiel / Kinemathek Bern
David Landolf

Liechtensteinisches Landesarchiv, Vaduz
Paul Vogt

Mediathek Graubünden, Zürich
Pascal Werner

Médiathèque Valais, Martigny
Romaine Valterio Barras

Mémoire de photographes, Martigny
Jean-Henry Papilloud

Migros-Genossenschafts-Bund MGB,
Dokumentation Bild Text Ton, Zürich
Andrea Wirth

Musée d'ethnographie de la Ville de
Genève
Boris Wastiau

Musée de l'Elysée, Lausanne
Christophe Blaser

Musée grüérien, Bulle
Christophe Mauron

Musée historique, Lausanne
Anne Leresche

Musée international de la Croix-Rouge
et du Croissant-Rouge, Genève
Cathrine Bürer

Musée Olympique, Lausanne
Blaise Chardonnens

Musée suisse de l'appareil
photographique, Vevey
Pascale et Jean-Marc Bonnard Yersin

Museo cantonale d'arte, Lugano
Marco Francioli

Museum für Kommunikation, Bern
Simone Assen

Museum Rietberg, Zürich
Johannes Beltz

NIKE / Nationale Informationsstelle
für Kulturgüter-Erhaltung, Bern
Cordula M. Kessler

Patek Philippe SA, Genève
Flavia Ramelli

Paul Sacher Stiftung,
Archiv und Forschungsstätte für Musik
des 20. Jahrhunderts, Basel
Michèle Noirjean-Linder

PH Bern, Institut für Bildungsmedien,
Bern
Gerhard Pfander

Phonogrammarchiv der Universität
Zürich, Zürich
Dieter Studer

Regionales Gedächtnis Biel Seeland
Berner Jura, Biel/Bienne
Peter Fasnacht

République et Canton du Jura – Office
de la culture, Porrentruy
Géraldine Rérat-Oeuvray

Ringier Dokumentation Bild, Zürich Peter Clerici	Staatsarchiv Nidwalden, Stans Nadia Christen	Università della Svizzera italiana, Facoltà di Scienze della comunicazione, Lugano Giuseppe Richeri	Bibliothek St. Moritz Corina Huber	Museum des Landes Glarus, Näfels Susanne Grieder
Schweizer Syndikat Medienschaffender, Basel Philipp Cueni	Staatsarchiv Obwalden, Sarnen Alex Baumgartner	Universitätsbibliothek, Bern Ulrike Bürger	Centre Hospitalier Universitaire Vaudois – Centre d'enseignement médical et de communication audiovisuelle, Lausanne Fabienne Joye	Museum im Bellpark, Kriens Hilar Stadler
Schweizerische Gesellschaft Solothurner Filmtage, Solothurn Seraina Rohrer	Staatsarchiv Schaffhausen, Schaffhausen Roland E. Hofer	Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz FDS, Zürich Ursula Häberlin	Centre Universitaire d'Informatique, Université de Genève Thierry Pun	Schweizerische Bauernhausforschung, Zug Benno Furrer
Schweizerische Theatersammlung, Bern Heidy Greco-Kaufmann	Staatsarchiv St. Gallen, St. Gallen Stefan Gemperli	Verband Schweizerischer Filmtechni- scher und Audiovisueller Betriebe, Zürich Michael Egli	Cinema Blenio Acquarossa, Motto Blenio Fernando Ferrari	Schweizerische Gesellschaft für Volks- kunde, Basel Ernst J. Huber
Schweizerisches Alpines Museum, Bern Beat Hächler	Staatsarchiv Uri, Altdorf Hans Jörg Kuhn	Verkehrshaus der Schweiz, Luzern Daniel Geissmann	Ecole d'ingénieurs et d'architectes de Fribourg, Fribourg Ottar Johnsen	Seminar für Filmwissenschaft Universität Zürich Margrit Tröhler
Schweizerisches Institut für Kunstwis- senschaft, Zürich Mario Lüscher	Stadtarchiv Luzern, Luzern Daniela Walker	Völkerkundemuseum der Universität Zürich, Zürich Salome Guggenheimer	Eurospider Information Technology AG, Zürich Peter Schäuble	Société suisse des chefs-opérateurs, Lausanne Hugues Ryffel
Schweizerisches Nationalmuseum, Landesmuseum, Zürich Ricabeth Steiger	Stad- und Kantonsbibliothek Zug, Zug Heinz Morf	Zbinden Film AG, Bern Angelika Iseli	Festival international du cinéma documentaire. Visions du réel, Nyon Luciano Barisone	Stadtarchiv Zürich Roger Peter
Schweizerisches Sozialarchiv, Zürich Anita Ulrich	Stiftung Historisches Erbe der SBB – SBB Historic, Bern Walter Hofstetter	Zentralbibliothek Solothurn, Solothurn Verena Bider	Fondation André Gueux-Joris, Martigny André Gueux-Joris	Stadtbibliothek Olten Christoph Rast
Société suisse des auteurs (SSA), Lausanne Denis Rabaglia	Suisa, Zürich Dora Zeller	Zentral- und Hochschulbibliothek, Luzern Ulrich Niederer	HistoriAV, Zürich Walter Guler	Stadtkino Basel Nicole Reinhard
Sportmuseum Schweiz, Basel Gregor Dill	SUISSIMAGE, Schweizerische Gesell- schaft für die Urheberrechte an audio- visuellen Werken, Bern Dieter Meier	Zentrum Elektronische Medien VBS, Bern Jürg Blaser	Media Desk Suisse, Zürich Corinna Marschall	Stiftung Fotodokumentation Kanton Luzern, Luzern Albin Bieri
Staatsarchiv Basel-Stadt, Basel Esther Baur	Swiss Effects, Zürich Ruedi Schick	Zürcher Hochschule der Künste, Medien- und Informationszentrum MIZ, Zürich Jan Melissen	Médiathèque du Centre interrégional de perfectionnement (CIP), Tramelan Dominique Suisse	Transfermedia.ch, Muri AG Roman Sticher
Staatsarchiv des Kantons Aargau, Aarau Andrea Voellmin	SwissJazz Orama, Uster Fernand Schlumpf	Zurich Insurance Company Ltd / Zurich Versicherungs Gesellschaft, Unter- nehmensarchiv, Zürich Monica Bronner	Mémoires d'Ici, St-Imier Catherine Krüttli	Transferts Vidéo & Film SA, Carouge Eric von Büren
Staatsarchiv des Kantons Basel-Land- schaft, Liestal Regula Nebiker Toebak	Swissperform, Zürich Poto Wegener	ARTHANOR Productions, Genève David Hadzis	Mission 21, Evangelisches Missionswerk, Basel Guy Thomas	Universität Basel, Imaging and Media Lab, Basel Rudolf Gschwind
Staatsarchiv des Kantons Bern, Bern Silvia Bühler	UB Basel, Öffentliche Bibliothek der Universität Basel, Basel Hannes Hug	Atelier für Videokonservierung, Bern Agathe Jarczyk	Musée d'ethnographie, Neuchâtel François Borel	Universität Zürich, Hauptbibliothek, Zürich Reinhard Lang
Staatsarchiv des Kantons Luzern, Luzern Stefan Jäggi	Unicom/Université de Lausanne, Lausanne Jean-Jacques Strahm	Audiorama – Musée national suisse de l'audiovisuel, Montreux-Territet Jean-Marc Nicolas	Musée du Léman, Nyon Carinne Bertola	Universität Zürich, Universitätsarchiv, Zürich Silvia Bolliger
Staatsarchiv des Kantons Thurgau, Frauenfeld André Salathé	Union nicht-kommerzorientierter Lokalradios UNIKOM, Basel Lukas Weiss	Bernische Stiftung für Fotografie, Film und Video FFV, Bern Helen Hirsch	Musée d'Yverdon, Yverdon France Terrier	Katharina Bürgi, Zürich
Staatsarchiv des Kantons Zug, Zug Beatrice Sutter	Universität Zürich – Archiv des medizinhistorischen Instituts, Zürich Gudrun Kling		Museum der Bündner Photographen des 19. Jh., Filisur Pierre Badrutt	André Chevailler, Lausanne
Staatsarchiv des Kantons Zürich, Zürich Romano Padeste	Université de Lausanne – Section d'histoire Anthropolé – Faculté des lettres, Lausanne Nelly Valsangiacomo François Valloton			Yves Cirio, Lucens
Staatsarchiv Graubünden, Chur Reto Weiss				Françoise Clément, Genève

Valeria Farinati, Mendrisio

Monique Furrer, Hinterkappelen

Matilde Gaggini Fontana, Lugano

Erika Hebeisen, Zürich

Regula Iselin, Basel

Pierre-Emmanuel Jaques, Lausanne

Bruno Jehle, Gontenschwil

Bernadette Johnson, Basel

Jean-Blaise Junod, La Chaux-de-Fonds

Philippe Kohler, Porza

Stephan Läubli, Luzern

Philipp Messner, Zürich

Claudio Miozzari, Basel

Fabian Müller, Winterthur

Rudolf Müller, Zürich

André Pasquier, Givisiez

David Pfluger, Basel

Rémy Pithon, Allaman

Theo Rais, Vauffelin/Biel

Felix Rauh, Wetzikon

Dominique Rudin, Berlin

Severin Rüegg, Zürich

Thomas Schärer, Zürich

Werner Steiner, Zürich

Mirko Stoppa, Basel

Mariann Sträuli, Zürich

Fred Truniger, Zürich

Martin Vogt, Solothurn

Sarah Christina Wahlen, Bern

Andreas Weisser, Freiburg i. Br.

**Comité directeur
Vorstand
Comitato direttivo**

**Membres fondateurs
Gründungsmitglieder
Membri fondatori**

Représentants des membres collectifs
Vertretung der Kollektivmitglieder
Rappresentanti dei membri collettivi
Christine Holliger, Chur
Adelheid Jänn, Bern (ab April 2013)
Chantal Lafontant Vallotton, Neuchâtel
Anita Ulrich, Zürich (bis April 2013)
Andrea Voellmin, Aarau (ab April 2013)

**Réseaux de compétences
Kompetenznetzwerke
Reti di competenza**

Photo/Foto/Fotografia

Susanne Bieri (Präsidentin), Schweizerische Nationalbibliothek, Bern

Christophe Brandt, Institut Suisse pour la Conservation de la photographie, Neuchâtel
(Centre de compétence)

Joël Aeby, Schweizerisches Bundesarchiv, Bern

Christophe Blaser, Musée de l'Elysée, Lausanne (jusqu'à décembre 2013)

Martin Gasser, Fotostiftung Schweiz, Winterthur

Nora Mathys, Staatsarchiv Aargau / Ringier Bildarchiv, Aarau (ab Juni 2013)

Jean-Marc Yersin, Musée de l'appareil photographique, Vevey (jusqu'à juin 2013)

Olivier Lugon, Université de Lausanne (dès décembre 2013)

Son/Ton/Suono & Radio

Ruth Hungerbühler Savary (Präsidentin), Università della Svizzera italiana, Lugano

Pio Pellizzari, Fonoteca nazionale svizzera, Lugano (Centro di competenza)

François Borel, Musée d'ethnographie, Neuchâtel

Yves Cirio, Kantons- und Universitätsbibliothek, Freiburg (ab 2013)

Patricia Hérol, Radio Télévision Suisse RTS, Genève (dès 2013)

Patrick Linder, Produzent

Roman Sigg, Sprachwissenschaftler

Nelly Valsangiacomo, Université de Lausanne

Film

Roland Cosandey (Président), historien du cinéma

Caroline Fournier, Cinémathèque suisse, Lausanne (Centre de compétence)

Pierre Emmanuel Jaques, Cinémathèque suisse, Lausanne

Reto Kromer, Filmrestaurator

David Landolf, Lichtspiel, Bern

David Pfluger, Chemiker

Mariann Sträuli, Filmhistorikerin (bis Juni 2013)

Video/Vidéo & TV

Yves Niederhäuser (Président / Kompetenzzentrum), Memoriam

Vincent de Claparède, Cinémathèque suisse, Lausanne

Johannes Gfeller, Staatliche Akademie der bildenden Künste, Stuttgart

Patricia Hérol, Radio Télévision suisse RTS, Genève

Jürg Hut, Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zürich

Agathe Jarczyk, Atelier für Video-konservierung, Bern

Jacqueline Peter, Universität Zürich, Institut für Erziehungswissenschaften, Zürich

David Pfluger, Chemiker

François Vallotton, Université de Lausanne

**Secrétariat général
Geschäftsstelle
Segretariato generale**

Christoph Stuehn,
Direktor (ab April 2013)
Laurent Baumann
Philippe Boeglin (bis Januar 2013)
Joëlle Borgatta
Gabriella Capparuccini
Pia Imbach Flükiger
Regula Iselin (ab August 2013)
Elias Kreyenbühl (bis Februar 2013)
Rudolf Müller
Yves Niederhäuser
Valérie Sierro Wildberger

Etat au 31 décembre 2013
Stand 31. Dezember 2013
Stato al 31 dicembre 2013

M O R I
M O R I A V
M E M O R I A V
M E M O R I A V
M O R I
M O R I

ASSOCIATION POUR LA SAUVEGARDE DE LA MÉMOIRE AUDIOVISUELLE SUISSE
VEREIN ZUR ERHALTUNG DES AUDIOVISUELLEN KULTURGUTES DER SCHWEIZ
ASSOCIAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELLA MEMORIA AUDIOVISIVA SVIZZERA
ASSOCIAZIUN PER IL SALVAMENT DA LA CULTURA AUDIOVISUALA DA LA SVIZRA
ASSOCIATION FOR THE PRESERVATION OF THE AUDIOVISUAL HERITAGE OF SWITZERLAND

